

COMUNE DI MILANO

Provincia di Milano

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mario Carnevale - Presidente

Dott.ssa Mariella Spada - Componente

Dott. Giuseppe Zoldan - Componente

L'ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 27 del 10 aprile 2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di delibera al “Documento Unico di Programmazione (DU) e Bilancio di Previsione per gli esercizi 2021-2023”, del Comune di Milano.

Lì, 10 aprile 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mario Carnevale - Presidente

Dott.ssa Mariella Spada - Componente

Dott. Giuseppe Zoldan - Componente

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	13
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	14
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	16
Previsioni di cassa	18
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	20
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	21
La nota integrativa	23
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	24
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	26
A) ENTRATE	26
TARI	27
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	28
Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni evidenziano il seguente andamento:	28
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	30
Sanzioni amministrative da codice della strada	31
Proventi dei servizi pubblici	31
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	32
Spese di personale	32
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	34
Spese per acquisto beni e servizi	35
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	35
Fondo di riserva di competenza	36
Fondi per spese potenziali	37
Fondo di riserva di cassa	38
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	38
ORGANISMI PARTECIPATI	38
SPESE IN CONTO CAPITALE	43
INDEBITAMENTO	44
Fideiussioni	47
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	49
CONCLUSIONI	50

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di Revisione del Comune di Milano, nominato con deliberazione dell'organo consiliare n. 16 del 30/05/2019, immediatamente esecutiva

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 26 marzo 2021 il DUP e lo schema del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in pari data con delibera n. 576 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso in data 26 marzo 2021 dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Milano registra una popolazione al 01.01.2020, di n 1.406.242 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha preso atto che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità – sono state elaborate dai responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011). Si precisa che il DUP è stato deliberato dalla Giunta Comunale oltre la data del 30 settembre 2020 ed è stato approvato in concomitanza con lo schema di bilancio 2021-2023 in data 26 marzo 2021.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 8 giugno 2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 24 del 14 maggio 2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- risultano i seguenti debiti fuori bilancio così distintamente catalogati:

Debiti da rendiconto 2018 riconosciuti dopo l'approvazione del rendiconto 2019

- Direzione Urbanistica – debiti fuori bilancio derivante dalla spesa di euro 6.256,50 per gestione impianto di *Soil Vapor Extraction* (SVE) nel sito contaminato di interesse regionale Bovisa-Gasometri e per il suo mantenimento presente nel sito contaminato di interesse regionale Bovisa-Gasometri per euro 38.796,00 – **parere dell'Organo di revisione n. 51 del 15 ottobre 2020 delibera C.C. n. 65 del 26/11/2020 debiti riconosciuti per l'importo di euro 42.958,97.**

Debiti da relazione al rendiconto 2019 ancora da riconoscere e riconosciuti dal Consiglio Comunale successivamente al rilascio del parere dell'Organo di revisione avvenuto in data 14 maggio 2020

- Direzione Sicurezza Urbana, liquidazione spese legali per provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli, relativamente al periodo 16 ottobre 2019 – 31 ottobre 2019, e emessi dall'Autorità Giudiziaria nei confronti del Comune in cause eseguite dalla Polizia Locale per complessivi euro 5.294,49 - **parere dell'Organo di revisione n. 1 del 15 gennaio 2020 – delibera C.C. n. 21 del 28/05/2020;**
- Direzione Sicurezza Urbana, liquidazione spese legali per provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli, relativamente al periodo 1 novembre 2019 – 30 novembre 2019, e emessi dall'Autorità Giudiziaria nei confronti del Comune in cause eseguite dalla Polizia Locale per

complessivi euro 5.088,43 – **parere dell’Organo di revisione n. 4 del 30 gennaio 2020 - delibera C.C. n. 21 del 28/05/2020;**

- Direzione Urbanistica Area Bonifiche, debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lettera e) D. Lgs. 267/2000 per interventi di messa in sicurezza permanente dell’aerea comunale di via Crispi n. 20 ex autolavaggio CIAL di euro 206.972,22 - **parere n. 9 del 24 febbraio 2020 - delibera C.C. n. 18 del 25/05/2020;**
- Direzione Urbanistica per riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per prestazioni rese dall’Agenzia delle Entrate in relazione alle perizie di stima effettuate in ordine all’aumento di valore di alcuni immobili, euro 6.117,65 - **parere dell’Organo di revisione n. 15 del 30 marzo 2020 - delibera C.C. n. 19 del 25/05/2020;**
- Direzione Organizzazione Risorse Umane, debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, 1° comma lett. A), D. Lgs. 267/2000, derivante dal pagamento della somma complessiva di euro 21.251,01 in esecuzione della sentenza del Tribunale di Milano – Sezione Lavoro n. 2110/2019 pubblicata in data 24.10.2019 - **parere dell’Organo di revisione n. 8 del 19 febbraio 2020 - delibera C.C. n. 15 del 25/05/2020;**
- Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale di “Riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, 1° comma lett. A), D. Lgs. 267/2000, derivante dal pagamento della somma di € 2.589,25, in esecuzione alla sentenza del Giudice di Pace di Milano n. 10202 – anno 2019 –Ruolo Generale n. 32780/2018 – Repertorio n. 11308/19 del 22-10-2019 - **parere dell’Organo di revisione n. 10 del 27 febbraio 2020 - delibera C.C. n. 16 del 25/05/2020;**
- Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale di “Riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000, derivanti dal pagamento delle spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause di competenza della Direzione Specialistica Incassi e Riscossione per complessivi € 98.048,63, relativamente a provvedimenti giudiziari pervenuti nel periodo 11/12/2019-07/02/2020” quota 2019 euro 85.769,57 - **parere n. 12 del 11 marzo 2020 delibera C.c. n. 17 del 25 maggio 2020;**
- Direzione Sicurezza Urbana Riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194 comma 1, lett. a) del D. Lgs 267/2000, derivanti dal pagamento delle spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli emessi dall’Autorità Giudiziaria nei confronti del Comune di Milano nei ricorsi contro le violazioni accertate dalla Polizia Locale per complessivi €. 18.956,54, relativamente a provvedimenti giudiziari pervenuti nel periodo 01/12/2019-31/12/2019 – **parere dell’Organo di revisione n. 19 del 10 aprile 2020 - delibera C.C. n. 20 del 28/05/2020;**
- Riconoscimento, ai sensi dell’art. 194, c. 1, lett. a) del D.lgs 267/2000, dei debiti fuori bilancio derivanti dal pagamento delle spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause seguite dall’Avvocatura Comunale per complessivi € 100.885,56, relativamente a provvedimenti giudiziari pervenuti nel periodo 05/11/2019 – 28/02/2020. (parere n. 20 del 15 aprile 2020), relative al 2019 per euro 49.643,93 e per euro 51.241,63 relativi a provvedimenti del 2020 - **parere dell’Organo di revisione n. 20 del 15 aprile 2020 - delibera C.C. n. 11 del 11/05/2020;**
- Area supporto giuridico amministrativo e tutela animali, nell’ambito della direzione quartieri e municipi: canone concessorio per utilizzo in emergenza del canile del comune di Monza a seguito esondazione Lambro mese di novembre 2014 e conseguente temporanea inagibilità euro 2.133,32 - **parere dell’Organo di revisione n. 15 del 01 febbraio 2021 - delibera C.C. n. 28 del 11/03/2021;**
- Area sportello Unico per l’edilizia nell’ambito della direzione urbanistica per sentenza Tar Lombardia N. 503/2019 per riconoscimento debito fuori bilancio a favore di Edilgudo srl per l’ammontare di euro 27.040,83 in ragione del contributo di costruzione stabilito, come versato in eccedenza oltre interessi maturati per intervento in via dei Maccararo - **parere dell’Organo di revisione n. 44 del 30 settembre 2020 - delibera C.C. n. 61 del 23/11/2020;**
- Area sportello Unico per edilizia nell’ambito della direzione urbanistica per decreto ingiuntivo emesso dal presidente Tar Lombardia con il quale è stato ingiunto al Comune il

pagamento della somma di euro 29.954,97 oltre interessi legali e moratori e spese di causa relativamente all'importo degli oneri dovuti per intervento edilizio in via California n. 5 - **parere dell'Organo di revisione n. 28 del 17 giugno 2020 - delibera C.C. n. 32 del 06/07/2020;**

- Area sportello Unico per edilizia, nell'ambito della direzione urbanistica per oneri di urbanizzazione dovuti come stabilito da sentenza TAR Lombardia n. 649/2019 del 30/05/2019 per l'intervento di Via Noto 10 per euro 110.255,08 - **parere dell'Organo di revisione n. 52 del 15 ottobre 2020 - delibera C.C. n. 59 del 23/11/2020;**
- Direzione Risorse Umane per dispositivo sentenza 1997/2019 della corte d'appello di Milano sezione lavoro per euro 19.946,61 - **parere dell'Organo di revisione n. 27 del 11 giugno 2020 - delibera C.C. n. 29 del 22/06/2020;**

Debiti da relazione al rendiconto 2019 ancora da riconoscere

- Area pianificazione tematica e valorizzazione aree, nell'ambito della direzione urbanistica, per spesa di euro 430,00 relativamente all'iva su imponibile per errore nei conteggi delle fatture n. 2424, 2425, 2426, emesse dalla libreria concessionaria srl per la pubblicazione su Gazzetta Ufficiale di bandi di concessione di aree comunali in diritto di superficie.

Debiti 2020 riconosciuti

- Area sportello Unico per edilizia, nell'ambito della direzione urbanistica per oneri di urbanizzazione dovuti come stabilito da sentenza TAR Lombardia n. 649/2019 del 30/05/2019 per l'intervento di Via Noto 10 per euro 110.255,08 - **parere dell'Organo di revisione n. 52 del 15 ottobre 2020 - delibera C.C. n. 59 del 23/11/2020;**
- Avvocatura - spese legali per provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause seguite dall'Avvocatura Comunale per complessivi € 297.640,51, relativamente a provvedimenti giudiziari pervenuti nel periodo 08/06/2019-4/11/2019 - **parere dell'Organo di revisione n. 7 del 18 febbraio 2020 - delibera C.C. n. 8 del 23/04/2020;**
- Avvocatura - spese legali per n. 18 provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause seguite dall'Avvocatura Comunale per complessivi € 95.109,56 - **parere dell'Organo di revisione n. 34 del 20 luglio 2020 - delibera C.C. n. 41 del 29/07/2020;**
- Avvocatura - spese legali per n. 19 provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause seguite dall'Avvocatura Comunale per complessivi € 97.565,65 - **parere dell'Organo di revisione n. 46 del 06 ottobre 2020 - delibera C.C. n. 58 del 23/11/2020;**
- spese legali per n. 14 provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause seguite dall'Avvocatura Comunale per complessivi € 28.502,37 - **parere dell'Organo di revisione n. 56 del 11 novembre 2020 - delibera C.C. n. 68 del 26/11/2020;**
- Avvocatura - spese legali per n. 15 provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause seguite dall'Avvocatura Comunale per complessivi € 45.823,46, relativamente a provvedimenti giudiziari pervenuti nel periodo 02/03/2020 – 15/04/2020 - **parere dell'Organo di revisione n. 24 del 3 giugno 2020 - delibera C.C. n. 23 del 3/06/2020;**
- Sicurezza urbana - spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli emessi dall'Autorità Giudiziaria nei confronti del Comune di Milano nei ricorsi contro le violazioni accertate dalla Polizia Locale per complessivi € 10.934,26 - **parere dell'Organo di revisione n. 23 del 27 maggio 2020 - delibera C.C. n. 28 del 22/06/2020;**
- spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause di competenza della Direzione Specialistica Incassi e Riscossione per complessivi € 320.010,91, relativamente a provvedimenti giudiziari pervenuti nel periodo 01/01/2019-

10/12/2019 - **parere dell'Organo di revisione n. 6 del 18 febbraio 2020 - delibera C.C. n. 6 del 20/04/2020;**

- Sicurezza urbana - spese legali per 49 provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli emessi dall'Autorità Giudiziaria nei confronti del Comune di Milano nei ricorsi contro le violazioni accertate dalla Polizia Locale per complessivi € 23.640,57 - **parere dell'Organo di revisione n. 30 del 19 giugno 2020 - delibera C.C. n. 33 del 06/07/2020;**
- Sicurezza urbana - spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli emessi dall'autorità Giudiziaria nei confronti del Comune di Milano nei ricorsi contro le violazioni accertate dalla Polizia Locale per complessivi € 9.475,15 - **parere dell'Organo di revisione n. 31 del 01 luglio 2020 - delibera C.C. n. 34 del 06/07/2020;**
- Sicurezza urbana - spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli emessi dall'autorità Giudiziaria nei confronti del Comune di Milano nei ricorsi contro le violazioni accertate dalla Polizia Locale per complessivi € 21.640,87 - **parere dell'Organo di revisione n. 36 del 27 luglio 2020 - delibera C.C. n. 45 del 17/09/2020;**
- Sicurezza urbana - delle spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli emessi dall'autorità Giudiziaria nei confronti del Comune di Milano nei ricorsi contro le violazioni accertate dalla Polizia Locale, dalle Guardie ecologiche volontarie, dagli operatori ecologici Amsa e altri soggetti pubblici accertatori, per complessivi € 79.966,25 - **parere dell'Organo di revisione n. 41 del 18 settembre 2020 - delibera C.C. n. 62 del 26/11/2020;**
- Sicurezza urbana - spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli emessi dall'autorità giudiziaria nei confronti del Comune di Milano nei ricorsi contro le violazioni accertate dalla Polizia Locale, dalle Guardie ecologiche volontarie, dagli operatori ecologici Amsa e altri soggetti pubblici accertatori, per complessivi Euro 30.287,24 - **parere dell'Organo di revisione n. 54 del 05 novembre 2020 - delibera C.C. n. 63 del 26/11/2020;**
- Sicurezza urbana - spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli emessi dall'autorità Giudiziaria nei confronti del Comune di Milano nei ricorsi contro le violazioni accertate dalla Polizia Locale, dalle Guardie ecologiche volontarie, dagli operatori ecologici Amsa e altri soggetti pubblici accertatori, per complessivi € 18.842,21 - **parere dell'Organo di revisione n. 47 del 06 ottobre 2020 - delibera C.C. n. 64 del 26/11/2020;**
- Sicurezza urbana - spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli emessi dall'autorità giudiziaria nei confronti del Comune di Milano nei ricorsi contro le violazioni accertate dalla Polizia Locale, dalle Guardie ecologiche volontarie, dagli operatori ecologici Amsa e altri soggetti pubblici accertatori, per complessivi Euro 7.378,07 - **parere dell'Organo di revisione n. 57 del 11 novembre 2020 - delibera C.C. n. 70 del 10/12/2020;**
- Sicurezza urbana - spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli emessi dall'autorità Giudiziaria nei confronti del Comune di Milano nei ricorsi contro le violazioni accertate dalla Polizia Locale, dalle Guardie ecologiche volontarie, dagli operatori ecologici Amsa e altri soggetti pubblici accertatori, per complessivi €. 13.557,22 - **parere dell'Organo di revisione n. 62 del 03 dicembre 2020 - delibera C.C. n. 71 del 10/12/2020;**
- Direzione Specialistica Incassi e Riscossioni - spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause di competenza della Direzione Specialistica Incassi e Riscossione per complessivi € 64.870,45 - **parere dell'Organo di revisione n. 26 del 11 giugno 2021- delibera C. C. n. 26 del 15/06/2020;**
- Direzione Specialistica Incassi e Riscossioni - spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause di competenza della Direzione Specialistica Incassi e Riscossione per complessivi € 61.194,12 - **parere dell'Organo di revisione n. 29 del 17 giugno 2020 - delibera C.C. n. 31 del 06/07/2020;**
- Direzione Specialistica Incassi e Riscossioni - spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause di competenza della Direzione Specialistica Incassi e Riscossione per complessivi € 35.388,85 - **parere dell'Organo di revisione n. 35 del 20 luglio 2020 - delibera C.C. n. 40 del 29/07/2020;**

- Direzione Specialistica Incassi e Riscossioni - spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause di competenza della Direzione Specialistica Incassi e Riscossione per complessivi € 19.267,12 - **parere dell'Organo di revisione n. 40 del 18 settembre 2020 - delibera C.C. n. 52 del 26/10/2020;**
- Direzione Specialistica Incassi e Riscossioni - spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause di competenza della Direzione Specialistica Incassi e Riscossione per complessivi € 39.513,36 - **parere dell'Organo di revisione n. 53 del 28 ottobre 2020 - delibera C.C. n. 67 del 26/11/2020;**
- Direzione Demanio e Patrimonio Area Facility Management - pagamento risarcimenti danni per Responsabilità civile del Comune di Milano, per cause seguite dalla Direzione Demanio e Patrimonio secondo le modalità previste dalla polizza di Responsabilità Civile verso Terzi, a seguito di n. 6 provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune per complessivi € 68.257,31 - **parere dell'Organo di revisione n. 37 del 27 luglio 2020 - delibera C.C. n. 42 del 29/07/2020;**
- Direzione Demanio e Patrimonio Area Facility Management - pagamento risarcimenti danni per Responsabilità civile del Comune di Milano, per cause seguite dalla Direzione Demanio e Patrimonio secondo le modalità previste dalla polizza di Responsabilità Civile verso Terzi, a seguito di n. 5 provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune per complessivi € 63.529,01 - **parere dell'Organo di revisione n. 63 del 14 dicembre 2020 - delibera C.C. n. 78 del 21/12/2020;**
- Direzione Quartieri e Municipi - Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del TUEL D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., per €. 21.002,69 (compresa IVA 22%) derivante da messa in sicurezza di porzione di copertura contaminata da materiali contenenti amianto divelta da fenomeni atmosferici nel Plesso Scolastico di via Paolo Uccello, 1/a – zona 8 - **parere dell'Organo di revisione n. 14 del 30 marzo 2020 - delibera C.C. n. 9 del 30/04/2020;**
- Direzione Politiche sociali - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio, n. 1577 ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000, pari a euro 171.937,84 in esecuzione alla sentenza n. 2138/20 del Tribunale Ordinario di Milano VII sezione civile, pubblicata in data 18/03/2020 RG n.36868/2017 - **parere dell'Organo di revisione n. 45 del 6 ottobre 2020 - delibera C.C. n. 49 del 15/11/2020;**
- Direzione Urbanistica - Riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, 1° comma, lett. a), D.Lgs. 267/2000 per l'importo di € 11.272,71 dovuto per il rimborso del contributo di costruzione versato in eccesso dal Sig. Enrico Staunovo Polacco, in adempimento della sentenza n. 588/2020 del Tar Lombardia, oltre agli interessi legali maturati pari ad € 872,90 e così per complessivi € 12.145,61 - **parere dell'Organo di revisione n. 50 del 14 ottobre 2020 - delibera C.C. n. 60 del 23/11/2020;**
- Direzione Urbanistica - Riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, 1° comma, lett. a), D.Lgs. 267/2000 per l'importo di € 27.040,83 dovuto a favore di Edilgudo S.r.l. comprensivo degli interessi legali calcolati dal giorno della domanda giudiziale, in adempimento della sentenza Tar Lombardia n. 503/2019 - **parere dell'Organo di revisione n. 44 del 30 settembre 2020 - delibera C.C. n. 61 del 23/11/2020;**
- Direzione Urbanistica - Riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, 1° comma, lett. a), D.Lgs. 267/2000 per l'importo di € 26.027,30 dovuto per il rimborso della sanzione versata in eccesso dalla società Santuguzzone 5 S.r.l., comprensivo degli interessi legali, in adempimento della sentenza n. 2270 del 28/10/2019 resa dal T.A.R. per la Lombardia - **parere dell'Organo di revisione n. 42 del 18 settembre 2020 - delibera C.C. n. 57 del 23/11/2020;**
- Direzione Urbanistica - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del Decreto Legislativo n. 267/2000 per il complessivo importo di € 3.338,00, dovuto a titolo di prestazione rese dall'Agenzia delle Entrate, in relazione alle perizie di stima effettuate in ordine all'aumento di valore di alcuni immobili, ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. - **parere dell'Organo di revisione n. 60 del 19 novembre 2020 - delibera C.C. n. 66 del 26/11/2020;**

- Direzione Bilancio e Partecipate - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000, per l'importo di €. 4.581,08 per il rimborso dell'imposta di soggiorno erroneamente versata da HOZY HOME S.r.l., comprensivo degli interessi moratori e delle spese legali, in adempimento del decreto ingiuntivo n. 9757/2020 del Giudice di Pace di Milano - **parere dell'Organo di revisione n. 38 del 04 settembre 2020 - delibera C.C. n. 48 del 15/10/2020;**

Debiti 2021 riconosciuti

- Avvocatura - spese legali per n. 15 provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause seguite dall'Avvocatura Comunale per complessivi € 39.454,25 - **parere dell'Organo di revisione n. 2 del 20 gennaio 2021 - delibera C.C. n. 6 del 25/01/2021;**
- Avvocatura - spese legali per n. 13 provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause seguite dall'Avvocatura Comunale per complessivi € 62.756,02 - **parere dell'Organo di revisione n. 16 del 01 febbraio 2021 - delibera C.C. n. 25 del 11/03/2021;**
- Avvocatura - spese legali per n. 14 provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause seguite dall'Avvocatura Comunale per complessivi € 64.343,94 - **parere dell'Organo di revisione n. 21 del 03 marzo 2021 - delibera C.C. n. 30 del 22/03/2021;**
- Sicurezza Urbana - spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli emessi dall'autorità Giudiziaria nei confronti del Comune di Milano nei ricorsi contro le violazioni accertate dalla Polizia Locale, dalle Guardie ecologiche volontarie, dagli operatori ecologici Amsa e altri soggetti pubblici accertatori, per complessivi €. 9.504,54 - **parere dell'Organo di revisione n. 11 del 27 gennaio 2021 - delibera C.C. n. 12 del 08/02/2021;**
- Sicurezza Urbana - spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli emessi dall'autorità Giudiziaria nei confronti del Comune di Milano nei ricorsi contro le violazioni accertate dalla Polizia Locale, dalle Guardie ecologiche volontarie, dagli operatori ecologici Amsa e altri soggetti pubblici accertatori, per complessivi €. 18.823,17 - **parere dell'Organo di revisione n. 3 del 20 gennaio 2021 - delibera C.C. n. 20 del 15/02/2021;**
- Direzione Specialistica Incassi e Riscossioni - spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause di competenza della Direzione Specialistica Incassi e Riscossione per complessivi € 2.558,88 - **parere dell'Organo di revisione n. 1 del 19 gennaio 2021 - delibera C.C. n. 7 del 25/01/2021;**
- Direzione Specialistica Incassi e Riscossioni - spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause di competenza della Direzione Specialistica Incassi e Riscossione per complessivi € 31.321,43 - **parere dell'Organo di revisione n. 6 del 21 gennaio 2021 - delibera C.C. n. 8 del 01/02/2021;**
- Direzione Specialistica Incassi e Riscossioni - spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause di competenza della Direzione Specialistica Incassi e Riscossione per complessivi € 33.455,58 - **parere dell'Organo di revisione n. 5 del 21 gennaio 2021 - delibera C.C. n. 9 del 01/02/2021;**
- Direzione Specialistica Incassi e Riscossioni - spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause di competenza della Direzione Specialistica Incassi e Riscossione per complessivi € 35.021,66 - **parere dell'Organo di revisione n. 18 del 12 febbraio 2021 - delibera C.C. n. 26 del 11/03/2021;**
- Direzione Specialistica Incassi e Riscossioni - spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause di competenza della Direzione Specialistica Incassi e Riscossione per complessivi € 60.306,08 - **parere dell'Organo di revisione n. 19 del 25 febbraio 2021 - delibera C.C. n. 27 del 11/03/2021;**
- Direzione Demanio e Patrimonio Area Facility Management - pagamento risarcimenti danni per Responsabilità civile del Comune di Milano, per cause seguite dalla Direzione Demanio e Patrimonio secondo le modalità previste dalla polizza di Responsabilità Civile verso Terzi, a seguito di n. 4 provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune per complessivi €

70.204,57 - **parere dell'Organo di revisione n. 13 del 01 febbraio 2021 - delibera C.C. n. 19 del 15/02/2021;**

- Direzione Educazione - Riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. 267/2000 per l'importo di € 74.078,78 a favore della Associazione CdO Piazza del Lavoro di Milano (MI), comprensivo degli interessi e delle spese legali, a saldo del progetto "Made in Milano" - IV Piano Infanzia e Adolescenza ex legge 285/97 in esecuzione al decreto ingiuntivo n. 13394/2020 del 07/08/2020 (R.G. 21245/2020) del Tribunale Ordinario di Milano - **parere dell'Organo di revisione n. 7 del 26 gennaio 2021 - delibera C.C. n. 13 del 08/02/2021;**
- Direzione Politiche Sociali - Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a), del D.lgs 267/00, del debito fuori bilancio per l'importo di € 12.883,28 derivante dall'esecuzione della sentenza n. 1739/2020 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia - **parere dell'Organo di revisione n. 17 del 03 febbraio 2021 - delibera C.C. n. 24 del 11/03/2021;**
- Direzione Centrale Unica Appalti - Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, 1° comma lett. a), D.Lgs. 267/2000, derivante dal pagamento della somma complessiva di € 4.553,26, in esecuzione alla sentenza del TAR Lombardia n. 1167 del 02/05/2018 - RG n. 2490 del 2013 - **parere dell'Organo di revisione n. 8 del 26 gennaio 2021 - delibera C.C. n. 21 del 15/02/2021;**
- Direzione Urbanistica - Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, 1° comma, lett. a), D.Lgs. 267/2000 per l'importo di € 14.995,43 dovuto per il rimborso del contributo di costruzione e monetizzazione parcheggi versato in eccesso da Pentagono Milano S.r.l. in Liquidazione, e per l'importo di € 650,00 relativo al contributo unificato, in adempimento della sentenza n. 1561/2020 del 11.08.2020 resa dal T.A.R. per la Lombardia, oltre agli interessi legali pari a € 180,69 e così per complessivi € 15.826,12 - **parere dell'Organo di revisione n. 9 del 26 gennaio 2021 - delibera C.C. n. 14 del 08/02/2021;**
- Direzione Urbanistica - Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, 1° comma, lett. a), D.Lgs. 267/2000 per l'importo complessivo di € 41.465,16 dovuto per il rimborso della maggiorazione del contributo di costruzione versato dalla Gamma R3 S.r.l., oltre agli interessi legali pari a € 1.168,99 per la somma complessiva di € 42.634,15 in adempimento della sentenza n. 766/2017 emessa dal T.A.R. Lombardia - **parere dell'Organo di revisione n. 10 del 26 gennaio 2021 - delibera C.C. n. 15 del 08/02/2021;**
- Direzione Urbanistica - Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, 1° comma, lett. a), D.Lgs. 267/2000 per l'importo complessivo di € 106.138,60 dovuto per il rimborso della maggiorazione del contributo di costruzione versato dalla Gamma R3 S.r.l., comprensivo degli interessi legali, in adempimento della sentenza n. € 767/2017 del T.A.R. Lombardia - **parere dell'Organo di revisione n. 14 del 01 febbraio 2021 - delibera C.C. n. 16 del 08/02/2021;**
- Direzione Quartieri e Municipi - Riconoscimento, ai sensi dell'art. 191, comma 3 e con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., della spesa relativa agli interventi di somma urgenza di ripristino e di bonifica degli spazi scolastici, a seguito dell'incendio avvenuto presso l'Istituto scolastico comprensivo Pisacane – Poerio, via Pisacane, 9, e approvazione dei lavori ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per un importo complessivo di € 244.000,00 (compresa I.V.A. 22%) - **parere dell'Organo di revisione n. 12 del 01 febbraio 2021 - delibera C.C. n. 18 del 15/02/2021;**

Debiti 2021 in fase di riconoscimento o da riconoscere

- Avvocatura - spese legali per n. 11 provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause seguite dall'Avvocatura Comunale per complessivi € 79.971,41 - **parere dell'Organo di revisione n. 24 del 25 marzo 2021;**
- Sicurezza Urbana - spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli emessi dall'Autorità Giudiziaria nei confronti del Comune di Milano nei ricorsi contro le violazioni accertate dalla Polizia Locale, dalle Guardie ecologiche volontarie, dagli operatori ecologici Amsa e altri soggetti pubblici accertatori, per complessivi €. 29.009,35 - **parere dell'Organo di revisione n. 20 del 01 marzo 2021;**
- Sicurezza Urbana - spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli emessi dall'autorità Giudiziaria nei confronti del Comune di Milano nei ricorsi contro le violazioni accertate dalla Polizia Locale, dalle Guardie ecologiche volontarie, dagli operatori ecologici Amsa e altri soggetti pubblici accertatori, per complessivi €. 35.251,62 – **in attesa di rilascio del parere dell'Organo di revisione.**
- Direzione Specialistica Incassi e Riscossioni - spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause di competenza della Direzione Specialistica Incassi e Riscossione per complessivi € 81.748,53 - **in attesa di rilascio del parere dell'Organo di revisione;**
- Direzione Urbanistica – Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, 1° comma, lett. a), D.Lgs. 267/2000 per l'importo complessivo di € 2.960,62 in adempimento della sentenza n. 2138/2020 emessa dal TAR Lombardia – **iter di riconoscimento da avviare;**
- Direzione Urbanistica - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del Decreto Legislativo n. 267/2000 per il complessivo importo di € 3.909,50, dovuto a titolo di prestazione rese dall'Agenzia delle Entrate nell'anno 2018 – **iter di riconoscimento da avviare;**
- Direzione Sistemi Informativi e Agenda Digitale - Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000 derivante da provvedimento giudiziale sfavorevole al Comune di Milano, di cui alla sentenza n. 279/2021 del Tribunale di Milano in causa civile intentata dalla società A.M. Group Srl, per un importo totale pari a € 50.886,68 - **in attesa di rilascio del parere dell'Organo di revisione;**
- Direzione Sportello Unico per l'Edilizia - Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 – comma 1 – lett. a) D. Lgs. 267/2000 per l'importo di € 2.960,62 dovuto per il rimborso della monetizzazione in luogo del reperimento degli spazi per parcheggi pertinenziali connesso al recupero del sottotetto, versato dal sig. V. A., oltre alle spese di lite pari a € 3.568,24 per la somma complessiva di € 6.528,86, in adempimento della sentenza n. 2138/2020 emessa dal T.A.R. per la Lombardia - **in attesa di rilascio del parere dell'Organo di revisione;**
- Direzione Demanio e Patrimonio Area Facility Management - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a), del D.Lgs 267/2000, derivanti dal pagamento dei risarcimenti dei danni per Responsabilità civile del Comune di Milano, per cause seguite dalla Direzione Demanio e Patrimonio secondo le modalità previste dalla polizza di Responsabilità Civile verso Terzi, a seguito di n. 2 provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune per complessivi € 17.158, 53 - **parere dell'Organo di revisione n. 23 del 25 marzo 2021;**
- Direzione Mobilità e Trasporti – Riconoscimento di debiti fuori bilancio per l'importo di euro 33.620,74 (Iva compresa) per il periodo 15/12/2019 – 30/04/2020 (DD. N. 20/2015 – CIG. 5910067592) e per l'importo di euro 42.895,20 (Iva compresa) a titolo di proroga della fornitura del servizio per il periodo 01/05/2020 – 30/04/2021 di cui euro 28.596,80 per il 2020 ed euro 14.298,40 per il 2021.

Con riferimento al fondo contenzioso l'Organo di revisione ha chiesto in sede di rendiconto 2019 un maggiore adeguamento delle somme accantonate in relazione all'aumento dei casi di contenzioso per i quali l'ente è risultato soccombente rispetto all'anno precedente.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+ / -)	3.301.736.060,27
di cui:	
a) Fondi vincolati	746.332.556,54
b) Fondi accantonati	2.257.361.852,00
c) Fondi destinati ad investimento	136.040.203,07
d) Fondi liberi	162.001.448,66
TOTALE	3.301.736.060,27

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	1.531.257.919,29	1.859.291.766,83	2.041.599.161,47
di cui cassa vincolata	256.233.925,07	127.518.733,22	232.409.209,84
anticipazioni non estinte al 31/12	1.275.023.994,22	1.731.773.033,61	1.809.189.951,63

L'Organo di revisione rileva che il saldo di cassa al 31/12/2020 e il dato relativo alla cassa vincolata di euro 232.409.209,84 sono stati desunti dalla comunicazione del Tesoriere datata 1 marzo 2021.

L'ente è dotato di scritture contabili atte a determinare l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere e rendere possibile le verifiche di fine esercizio.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023, così come delineato nei documenti di programmazione e sulla base delle stime effettuate dall'ente e per quanto rappresentato, consente il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta, per quanto rappresentato e riportato nei documenti di programmazione, il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Bilancio di previsione 2021-2023

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-	29.625.546,22	25.136.406,29	25.110.390,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			1.273.282.117,84	1.207.430.340,83	1.974.944.284,34	1.429.225.407,36
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			442.918.807,68	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1 esercizio di riferimento			1.859.291.766,83	2.041.599.161,47		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	715.560.121,43	previsione di competenza	1.294.052.940,00	1.376.680.000,00	1.414.880.000,00	1.426.580.000,00
			previsione di cassa	1.503.562.508,88	1.567.252.008,69		
2	Trasferimenti correnti	296.068.236,83	previsione di competenza	1.017.453.592,00	746.435.060,00	250.183.640,00	241.704.920,00
			previsione di cassa	1.267.781.394,89	1.042.503.296,83		
3	Entrate extratributarie	1.685.301.796,01	previsione di competenza	851.866.490,00	1.161.868.590,00	991.018.310,00	1.006.349.470,00
			previsione di cassa	916.687.004,31	1.170.711.741,13		
4	Entrate in conto capitale	464.945.268,97	previsione di competenza	1.833.590.568,80	3.037.513.229,70	5.481.601.898,56	2.253.040.197,51
			previsione di cassa	1.039.852.763,74	1.847.137.195,41		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.985.683,18	previsione di competenza	233.550.000,00	208.500.000,00	206.500.000,00	206.500.000,00
			previsione di cassa	251.825.730,83	216.485.683,18		
6	Accensione prestiti	7.301.910,58	previsione di competenza	642.710.338,53	668.040.388,93	107.217.434,92	70.961.050,98
			previsione di cassa	555.569.311,19	675.342.299,51		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	820.000.000,00	825.000.000,00	790.000.000,00	790.000.000,00
			previsione di cassa	820.000.000,00	825.000.000,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	432.952.994,72	previsione di competenza	396.049.420,00	387.318.950,00	384.446.290,00	383.596.600,00
			previsione di cassa	444.412.035,20	430.158.424,10		
	TOTALE TITOLI	3.610.116.011,72	previsione di competenza	7.089.273.349,33	8.411.356.218,63	9.625.847.573,48	6.378.732.238,49
			previsione di cassa	6.799.690.749,04	7.774.590.648,85		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.610.116.011,72	previsione di competenza	8.805.474.274,85	9.648.412.105,68	11.625.928.264,11	7.833.068.035,85
			previsione di cassa	8.658.982.515,87	9.816.189.810,32		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE II		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	775.862.334,89	previsione di competenza	3.207.639.705,73	3.264.825.266,22	2.553.592.116,29	2.572.559.710,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>1.435.590.723,51</i>	<i>426.019.904,06</i>	<i>342.995.716,31</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>29.625.546,22</i>	<i>25.136.406,29</i>	<i>25.110.390,00</i>	<i>25.110.390,00</i>
			previsione di cassa	3.650.938.396,46	3.706.712.194,82		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	153.576.231,80	previsione di competenza	3.827.810.509,12	4.849.983.959,46	7.503.763.617,82	3.693.226.655,85
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>2.007.737.397,95</i>	<i>434.459.321,29</i>	<i>116.737.068,67</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>1.936.858.219,37</i>	<i>1.974.944.284,34</i>	<i>6.286.042.711,21</i>	<i>2.677.683.850,56</i>
			previsione di cassa	1.939.495.066,97	2.919.119.086,47		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	46.464.659,71	previsione di competenza	433.381.700,00	208.500.000,00	206.500.000,00	206.500.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>80.000.000,00</i>	-	-
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
			previsione di cassa	484.727.868,32	254.964.659,71		
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	120.592.940,00	112.783.930,00	187.626.240,00	187.185.070,00
			<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
			previsione di cassa	120.592.940,00	112.783.930,00		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE	0,00	previsione di competenza	820.000.000,00	825.000.000,00	790.000.000,00	790.000.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
			previsione di cassa	820.000.000,00	825.000.000,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	110.290.989,32	previsione di competenza	396.049.420,00	387.318.950,00	384.446.290,00	383.596.600,00
			<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
			previsione di cassa	507.956.223,79	497.609.939,32		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.086.194.215,72	previsione di competenza	8.805.474.274,85	9.648.412.105,68	11.625.928.264,11	7.833.068.035,85
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>3.523.328.121,46</i>	<i>860.479.225,35</i>	<i>459.732.784,98</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>1.966.483.765,59</i>	<i>2.000.080.690,63</i>	<i>6.311.153.101,21</i>	<i>2.702.794.240,56</i>
			previsione di cassa	7.523.710.495,54	8.316.189.810,32	-	-

Le previsioni di competenza rispettano, per quanto rappresentato, il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	29.056.267,50
Totale entrate correnti vincolate (LEGGE 266/97)	569.278,72
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	-
entrate correnti destinate a investimenti (sanzioni al codice della strada)	38.186.126,37
entrata in conto capitale da assunzione prestiti/indebitamento	75.017.300,54
entrata in conto capitale proprie	383.439.837,75
entrate in conto capitale da Amministrazioni pubbliche vincolate	147.102.521,21
avanzo di amministrazione destinato a investimenti	357.967.309,57
avanzo fondi vincolati	205.717.245,39
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	1.237.055.887,05

La tabella sotto riportata rappresenta gli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato, di entrata e di spesa, per il triennio 2021-2023, con evidenza delle quote relative alla spesa corrente e al conto capitale:

	2021	2022	2023
FPV Entrata - per Spese correnti			
Bilancio di previsione	29.625.546,22	25.136.406,29	25.110.390,00
FPV Entrata - per Spese in conto capitale			
Bilancio di previsione	1.207.430.340,83	1.974.944.284,34	1.429.225.407,36
FPV Spesa corrente			
Bilancio di previsione	25.136.406,29	25.110.390,00	25.110.390,00
FPV Spesa in conto capitale			
Bilancio di previsione	1.974.944.284,34	6.286.042.711,21	2.677.683.850,56

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente, per le opere comprese nel Programma Triennale dei lavori pubblici, ha iscritto in bilancio le opere previste in prima annualità secondo il cronoprogramma indicato nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche. Le opere previste in seconda e terza annualità sono invece state iscritte nel fondo pluriennale vincolato, in considerazione del fatto che l'attivazione di tali investimenti è subordinata alle successive programmazioni triennali delle opere (il cronoprogramma di tali investimenti troverà rappresentazione nel bilancio in cui saranno previste in prima annualità). Il relativo stanziamento è collocato nella colonna "imputazione ancora non

definita” dei prospetti concernenti la composizione del fondo pluriennale vincolato delle annualità 2021 e 2022; di conseguenza l’importo del fondo pluriennale vincolato di entrata del 2023 non corrisponde a quello di uscita 2022. Ad oggi il FPV in entrata 2023 si riferisce alle opere pubbliche finanziate negli anni antecedenti il 2021, oltre che alle spese di investimento previste dalle Direzioni dell’Ente e alle opere previste nell’elenco annuale del 2021.

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	2021
FPV APPLICATO IN ENTRATA	1.237.055.887,05
FPV di parte corrente applicato	29.625.546,22
FPV di parte capitale applicato (al netto dell’indebitamento)	1.132.413.040,29
FPV di parte capitale applicato (derivante da indebitamento)	75.017.300,54
FPV di entrata per partite finanziarie	-
FPV DETERMINATO IN SPESA	2.000.080.690,63
FPV corrente:	25.136.406,29
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	26.016,29
- quota determinata da impegni nell’esercizio cui si riferisce il bilancio	25.110.390,00
FPV di parte capitale (al netto dell’indebitamento):	1.875.909.204,37
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	196.946.521,45
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell’esercizio cui si riferisce il bilancio	1.678.962.682,92
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da inc)	99.035.079,97
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	2.210.079,97
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell’esercizio cui si riferisce il bi	96.825.000,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	-

L’organo di revisione ha preso atto che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell’esercizio successivo anche mediante verifiche a campione della cronoprogrammazione della spesa.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/2021	2.041.599.161,47
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.567.252.008,69
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.042.503.296,83
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.170.711.741,13
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.847.137.195,41
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	216.485.683,18
6	<i>Accensione prestiti</i>	675.342.299,51
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	825.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	430.158.424,10
	TOTALE TITOLI	7.774.590.648,85
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.816.189.810,32

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2021
1	<i>Spese correnti</i>	3.706.712.194,82
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.919.119.086,47
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	254.964.659,71
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	112.783.930,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	825.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	497.609.939,32
	TOTALE TITOLI	8.316.189.810,32
	SALDO DI CASSA	1.500.000.000,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono state elaborate in modo da garantire flessibilità gestionale e tenendo conto di quanto accantonato al Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione raccomanda ed invita i singoli dirigenti o responsabili di servizi a partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 232.409.209,84.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RES IDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2021	2.041.599.161,47		2.041.599.161,47	2.041.599.161,47
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	715.560.121,43	1.376.680.000,00	2.092.240.121,43	1.567.252.008,69
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	296.068.236,83	746.435.060,00	1.042.503.296,83	1.042.503.296,83
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.685.301.796,01	1.161.868.590,00	2.847.170.386,01	1.170.711.741,13
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	464.945.268,97	3.037.513.229,70	3.502.458.498,67	1.847.137.195,41
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	7.985.683,18	208.500.000,00	216.485.683,18	216.485.683,18
6	<i>Accensione prestiti</i>	7.301.910,58	668.040.388,93	675.342.299,51	675.342.299,51
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		825.000.000,00	825.000.000,00	825.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	432.952.994,72	387.318.950,00	820.271.944,72	430.158.424,10
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.651.715.173,19	8.411.356.218,63	14.063.071.391,82	9.816.189.810,32
1	<i>Spese correnti</i>	775.862.334,89	3.264.825.266,22	4.040.687.601,11	3.706.712.194,82
2	<i>Spese in conto capitale</i>	153.576.231,80	4.849.983.959,46	5.003.560.191,26	2.919.119.086,47
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	46.464.659,71	208.500.000,00	254.964.659,71	254.964.659,71
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	112.783.930,00	112.783.930,00	112.783.930,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	825.000.000,00	825.000.000,00	825.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	110.290.989,32	387.318.950,00	497.609.939,32	497.609.939,32
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.086.194.215,72	9.648.412.105,68	10.734.606.321,40	8.316.189.810,32
	SALDO DI CASSA	4.565.520.957,47	- 1.237.055.887,05	3.328.465.070,42	1.500.000.000,00

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	Consuntivo 2019	Assestato 2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022	Preventivo 2023
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti			29.625.546,22	25.136.406,29	25.110.390,00
Entrate titolo 1	1.434.400.074,17	1.294.052.940,00	1.376.680.000,00	1.414.880.000,00	1.426.580.000,00
Entrate titolo 2	429.369.689,54	1.017.453.592,00	746.435.060,00	250.183.640,00	241.704.920,00
Entrate titolo 3	1.437.116.530,77	851.866.490,00	1.161.868.590,00	991.018.310,00	1.006.349.470,00
(A) Totale titoli (1+2+3)	3.300.886.294,48	3.163.373.022,00	3.284.983.650,00	2.656.081.950,00	2.674.634.390,00
(B) Spese titolo 1	2.719.526.281,65	3.207.639.705,73	3.264.825.266,22	2.553.592.116,29	2.572.559.710,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>29.056.267,50</i>	<i>25.136.406,29</i>	<i>25.110.390,00</i>	<i>25.110.390,00</i>
(C) Titolo 4 Quote di capitale di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	197.518.984,79	120.592.940,00	112.783.930,00	187.626.240,00	187.185.070,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)+FPV di entrata per spese correnti	383.841.028,04	-164.859.623,73	-63.000.000,00	-60.000.000,00	-60.000.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	77.809.994,73	163.859.623,73			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		15.000.000,00	83.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
-contributo per permessi di costruire		15.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
-proventi da alienazioni patrimoniali a finanziamento quote capitale mutui e prestiti in ammortamento			33.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
- altre entrate (corrispettivo cessione di beni immobili destinato all'estinzione anticipata di prestiti)					
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	16.214.677,64	14.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	9.000.000,00	12.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00
- credito IVA imputabile a investimenti finanziati da debito	7.214.677,64	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
- altre entrate (specificare)					
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	445.436.345,13	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	Consuntivo 2019	Assestato 2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022	Preventivo 2023
Entrate titolo 4	590.977.709,39	1.833.590.568,80	3.037.513.229,70	5.481.601.898,56	2.253.040.197,51
Entrate titolo 5.01	65.406.000,00	25.050.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 6	116.735.338,52	642.710.338,53	668.040.388,93	107.217.434,92	70.961.050,98
(I) Totale titoli (4+5+6)	773.119.047,91	2.501.350.907,33	3.705.553.618,63	5.588.819.333,48	2.324.001.248,49
Spese titolo 2	1.786.102.730,63	3.827.810.509,12	4.849.983.959,46	7.503.763.617,82	3.693.226.655,85
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>1.273.282.117,84</i>	<i>1.252.661.212,81</i>	<i>1.974.944.284,34</i>	<i>6.286.042.711,21</i>	<i>2.677.683.850,56</i>
Spese titolo 3.01	49.019.350,33	224.881.700,00	0,00	0,00	0,00
(L) Totale titoli (2+3)	1.835.122.080,96	4.052.692.209,12	4.849.983.959,46	7.503.763.617,82	3.693.226.655,85
(M) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	16.214.677,64	14.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
(N) Fondo pluriennale vincolato di entrata	1.065.643.655,16	1.273.282.117,84	1.207.430.340,83	1.974.944.284,34	1.429.225.407,36
(O) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	211.021.063,54	279.059.183,95			
(P) Entrate diverse destinate a spese correnti (F)		15.000.000,00	83.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
Saldo di parte capitale (I-L+M+N+O-P)	230.876.363,29	0,00	0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 83.000.000,00 di entrate in conto capitale destinate al finanziamento della parte corrente è costituito:

per euro 50.000.000,00 da contributi per permessi di costruire;
per euro 33.000.000,00 da proventi da alienazioni patrimoniali.

L'importo di euro 20.000.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo è costituito:

per euro 18.000.000,00 da proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada;
per euro 2.000.000,00 da credito IVA imputabile a investimenti finanziati da debito.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Ente:

- *ha registrato, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.*
- *non ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: all. 7 al d.lgs. n. 118/2011)*
- *è in regola con gli accantonamenti al FCDE*

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

L'organo di revisione ha rilasciato relativo parere n. 39 in data 18 settembre 2020.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
contributo per permesso di costruire	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
proventi da alienazioni patrimoniali a finanziamento quote capitale mutui e prestiti in ammortamento	33.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
quota avanzo applicato a finanziamento spese non ricorrenti			
recupero evasione tributaria	106.000.000,00	109.000.000,00	110.000.000,00
trasferimenti per consultazioni elettorali e referendarie	100.000,00	0,00	4.714.750,00
tributo statale a titolo di partecipazione all'attività di recupero evasione fiscale e contributiva	500.000,00	500.000,00	500.000,00
dividendi straordinari	0,00	87.500.000,00	73.500.000,00
entrate con vincolo di destinazione o correlazione in spesa	222.821.640,00	210.781.140,00	197.592.970,00
TOTALE	412.421.640,00	487.781.140,00	466.307.720,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	9.635.520,00	1.000,00	3.492.000,00
consultazione elettorali e referendarie finanziate	100.000,00	0,00	4.714.750,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
rimborsi di imposte e altri rimborsi di parte corrente	7.186.850,00	6.169.900,00	6.138.800,00
fondi (fondo crediti di dubbia e difficile esazione e fondo rinnovi contrattuali)	308.839.000,00	353.839.000,00	357.839.000,00
altre spese correnti non ripetitive principalmente riferite a sanzioni, interessi, risarcimenti e indennizzi	7.344.960,00	6.911.370,00	6.525.850,00
spese finanziate con entrate con vincolo di destinazione o correlazione in spesa	223.390.918,72	210.807.156,29	197.592.970,00
TOTALE	556.497.248,72	577.728.426,29	576.303.370,00

Si evidenzia come la previsione relativa alla copertura della parte corrente con contributi per permessi di costruire sia maggiore di euro 35 milioni rispetto alla stessa previsione del bilancio 2020-2022 e come la stessa influisca sull'equilibrio di parte corrente, diversamente da quanto accadeva nell'anno 2020.

Stessa considerazione vale altresì per le entrate da proventi per alienazioni patrimoniali, balzate ad euro 33 milioni, rispetto alle previsioni dell'anno 2020, voce a cui l'Ente non è ricorso per la programmazione triennale precedente 2020-2022.

Anche la previsione da recupero evasione tributaria parrebbe ottimistica rispetto a quanto previsto nella precedente programmazione.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Tuttavia l'Organo di revisione rileva che la Nota Integrativa contenuta nel DUP, pur indicando l'ammontare complessivo del nuovo debito per investimenti previsto per il triennio 2021-2023, non riporta l'elenco degli interventi programmati e non contiene le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Per la verifica che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.) sono stati esaminati i seguenti documenti:

Contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima contenente gli obiettivi strategici, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda contenente gli obiettivi operativi e le risorse, articolate per Missioni, con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con riserva n. 26 del 09 aprile 2021; lo stesso non è stato presentato nei termini previsti dall'art. 170, comma 1 del TUEL fissato al 31 luglio dell'anno precedente al triennio di riferimento e differito, a causa dell'emergenza sanitaria, al 30 settembre scorso dall'art. 107, comma 6 del decreto legge n. 18 del 17/03/2020.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

La Giunta Comunale ha adottato il Programma triennale dei lavori pubblici con deliberazione n. 1543 del 30 dicembre 2020.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo 2021-2023 e al DUP.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 313 del 26 marzo 2021.

Il programma biennale verrà sottoposto all'approvazione consiliare con il Bilancio preventivo 2021-2023 e con il DUP, e successivamente dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Allo stato attuale non vi è la programmazione aggiornata del fabbisogno del personale sul triennio 2021-2023; l'ultima risale al triennio 2020-2022, approvata con delibera di G. C. n. 1256 del 10 novembre 2020.

In riferimento alla programmazione triennale del fabbisogno di personale relativa al triennio 2021-2023, invece, l'Organo di Revisione rileva nel DUP solamente delle indicazioni programmatiche, non osservando l'Ente, gli inviti del Collegio espressi già nel parere n. 19/2019 del 5 dicembre 2019, improntati all'allineamento del piano triennale del fabbisogno del personale alle previsioni di bilancio.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 D.L. n. 112/2008)

Si prende atto che all'interno del Documento Unico di Programmazione, pagg. 1344 e seguenti, è inserito un elenco, riferito all'annualità 2021, degli immobili oggetto delle alienazioni e valorizzazioni (paragrafo B.6 - Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali). Il Collegio ribadisce, anche quest'anno, la necessità di redigere il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari attribuendo ai singoli beni il relativo valore. D'altronde nei prospetti del Bilancio di previsione risultano alienazioni per un valore di 1.629,5 mln di euro (di cui euro 33 mln destinati a copertura di parte corrente) che non risulta di evidente ed immediata associazione con le alienazioni presenti nel piano.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa – Titolo 1

L'approvazione delle tariffe, aliquote di imposta, tasse e tributi costituisce il presupposto per la formazione del bilancio.

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti risultanze, confrontate con il rendiconto 2019 e gli stanziamenti definitivi 2020.

	Rendiconto 2019	Assestato 2020	Bilancio di previsione 2021	Bilancio di previsione 2022	Bilancio di previsione 2023
Imposta di soggiorno	59.116.141,19	10.000.000,00	30.000.000,00	50.000.000,00	60.000.000,00
I.C.I. - recupero evasione	219.204,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta Municipale Propria - recupero evasione	60.061.000,52	60.500.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00
IMU	666.450.738,23	692.000.000,00	735.000.000,00	740.000.000,00	740.000.000,00
TASI (Tributo per i servizi indivisibili)	74.797.196,39	0,00	0,00	0,00	0,00
TASI - recupero evasione	2.661.221,70	4.165.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
TARI (Tassa sui rifiuti)	300.918.912,82	286.785.000,00	302.500.000,00	302.500.000,00	302.500.000,00
TARI - recupero evasione	36.784.688,24	29.000.000,00	32.500.000,00	34.500.000,00	34.500.000,00
Addizionale comunale sull'IRPEF	195.000.000,00	185.000.000,00	185.000.000,00	195.000.000,00	195.000.000,00
TARES - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - recupero evasione	4.950.458,68	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.147.828,50	480.000,00	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	19.836.620,13	11.500.000,00	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità - recupero evasione	0,00	0,00	1.000.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00
5 per mille del gettito I.R.P.E.F.	397.605,77	768.340,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Altre imposta e tasse	81.636,66	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.423.423.252,83	1.280.198.340,00	1.358.850.000,00	1.396.850.000,00	1.407.850.000,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	44.169,14	30.010,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

	Rendiconto 2019	Assestato 2020	Bilancio di previsione 2021	Bilancio di previsione 2022	Bilancio di previsione 2023
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	10.932.652,20	13.824.590,00	17.800.000,00	18.000.000,00	18.700.000,00
Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativi	1.434.400.074,17	1.294.052.940,00	1.376.680.000,00	1.414.880.000,00	1.426.580.000,00

IMU

La legge di bilancio per l'anno 2020 (Legge 30/12/2019 n. 160) ha disposto significativi interventi in materia di IMU, prevedendo:

- la soppressione dell'imposta unica comunale (IUC), con conseguente abrogazione della TASI;
- l'integrale riformulazione della disciplina dell'IMU.

L'Ente ha proceduto quindi, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 27 luglio 2020, all'approvazione delle nuove aliquote garantendo l'invarianza del gettito, stabilendo che i valori per gli anni 2020/2021 siano individuati nella mera somma delle aliquote IMU e TASI vigenti per ciascuna fattispecie nell'anno 2019.

Il gettito IMU stimato per l'esercizio 2021 ammonta a 735 milioni di euro.

Imposta di soggiorno

Le previsioni 2021 ammontano a 30 milioni di euro, importo stimato dall'ente sulla base dell'attuale andamento dell'emergenza da virus COVID-19 e della previsione di una ripresa ottimistica dei flussi turistici nella seconda parte dell'anno.

TARI

Anche nel 2021, per il secondo anno consecutivo, continua la determinazione delle tariffe TARI ai sensi della deliberazione ARERA n. 443/2019/R/rif.

Si segnala che il termine per l'approvazione della TARI 2021 è stato spostato, con il Decreto Legge n. 41/2021, al 30 giugno 2021. Si prende atto che il Consiglio Comunale procederà all'approvazione della relativa deliberazione entro i termini stabiliti dalla normativa citata e che successivamente verranno apportate le relative eventuali variazioni al bilancio di previsione. Il bilancio registra delle previsioni ottimistiche in aumento rispetto al rendiconto 2019 e assestato 2020. Al riguardo non si può non evidenziare che l'Ente durante l'esercizio 2020 con la delibera n. 44 del 14 settembre ha disposto riduzioni Tari ripercorrendo la metodologia della delibera n. 158 ARERA del 5 maggio 2020.

Addizionale comunale all'Irpef

Nel 2013, con deliberazione di C.C. n. 36 del 21/10/2013 è stata approvata l'aliquota unica dello 0,80% con soglia di esenzione determinata in euro 21.000,00.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 28/09/2020 la soglia di esenzione è stata elevata a € 23.000,00, con l'obiettivo per l'Ente di contrastare il generale decremento dei redditi complessivi delle famiglie e la conseguente perdita di potere d'acquisto, anche alla luce delle conseguenze economiche determinate dall'emergenza sanitaria da pandemia Covid.

Il gettito previsto per l'esercizio 2021 ammonta a 185 milioni di euro, in linea con le previsioni assestate 2020.

Canone Unico Patrimoniale

Secondo quanto previsto dalla L. n. 160/2019, l'anno 2020 è stato l'ultimo anno di vigenza dell'imposta di pubblicità e Cosap, che risultano abrogate dal 1/1/2021.

Nell'anno 2021, tra le innovazioni in tema di entrate, si segnala infatti l'introduzione del Canone Unico Patrimoniale. Tale nuova entrata, di natura non tributaria, nasce dalla volontà del legislatore di procedere a un riordino complessivo dei tributi/entrate locali "minori". In particolare, sono abrogati dall'1/1/2021 il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap), l'imposta comunale sulla pubblicità (Icp) e i diritti sulle pubbliche affissioni.

Il regolamento attuativo della nuova entrata è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 11 marzo 2021. Il Regolamento Canone Patrimoniale Unico prevede dei range di imposta ricompresi tra un minimo e un massimo, dando potere alla Giunta Comunale di definire, annualmente, i livelli tariffari specifici.

La Giunta Comunale ha provveduto con apposita deliberazione in data 26 marzo 2021 all'approvazione dei livelli tariffari. Le previsioni di entrata 2021 della nuova imposta (sommatoria di ex imposta di pubblicità ed ex Cosap) totalizzano oltre 80 mln di euro rispetto agli oltre 88 mln di euro del rendiconto 2019 e rispetto agli oltre 36 mln di euro delle previsioni assestate dell'anno 2020.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni evidenziano il seguente andamento:

	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
I.C.I.	483.092,40	219.204,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	63.141.983,80	60.061.000,52	60.500.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00
TASI	1.424.307,77	2.661.221,70	4.165.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
T.A.R.S.U.	98.138,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARES	7.980.513,92	4.950.458,68	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	34.167.876,02	36.784.688,24	29.000.000,00	32.500.000,00	34.500.000,00	34.500.000,00
Imposta sulla pubblicità	3.101.660,71	0,00	0,00	1.000.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00
Totale titolo 1 – Entrate tributarie	110.397.573,04	104.676.573,14	93.665.000,00	106.000.000,00	109.000.000,00	110.000.000,00
Partecipazione comunale al recupero evasione fiscale e contributiva	1.308.977,12	745.811,37	354.930,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale titolo 2 – Entrate da trasferimenti correnti	1.308.977,12	745.811,37	354.930,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale complessivo	111.706.550,16	105.422.384,51	94.019.930,00	106.500.000,00	109.500.000,00	110.500.000,00

L'Organo di Revisione prende atto che l'Amministrazione Comunale è impegnata nell'attività di contrasto ai fenomeni di evasione ed elusione nell'ambito dei propri tributi ed imposte, impegno che intende proseguire negli anni 2021-2023.

L'Amministrazione, recependo le novità introdotte dalla legge di bilancio per l'anno 2020 (Legge 30/12/2019 n. 160), che – riformando la riscossione - ha attribuito agli accertamenti forza precettiva di titoli idonei ad attivare le procedure esecutive e cautelari al fine di garantire l'incasso

delle somme direttamente sul conto degli enti impositori, si è attivata per conformarsi al dettato normativo, riorganizzando i propri uffici e le proprie procedure di gestione dei tributi.

In merito alle somme iscritte nel bilancio di previsione 2021/2023, si raccomanda un attento e costante monitoraggio di tali entrate, al fine del mantenimento degli equilibri del bilancio 2021-2023, considerati gli incrementi previsionali che potrebbero apparire ottimistici rispetto alla situazione di crisi e di difficoltà economica e sociale vigente.

L'Organo di Revisione consiglia che le azioni di verifica finalizzate al recupero di evasione vengano coordinate tra le diverse Direzioni dell'Ente al fine di escludere e/o limitare che la separazione dei procedimenti amministrativi costituisca presupposto o facilitazione dei fenomeni di evasione/elusione.

Entrate extratributarie – Titolo 3

	Rendiconto	Assestato	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione
	2019	2020	2021	2022	2023
Proventi da tariffe per il trasporto pubblico locale	437.173.058,97	182.000.000,00	350.000.000,00	21.000.000,00	25.000.000,00
Proventi dei servizi di assistenza scolastica, per l'infanzia e gli asili nido	26.858.522,95	13.065.500,00	21.200.500,00	23.575.500,00	23.775.500,00
Proventi dei servizi di assistenza e di ricovero	25.594.835,56	25.375.000,00	29.125.000,00	29.125.000,00	29.125.000,00
Fitti di immobili comunali	128.588.299,97	120.075.690,00	118.074.760,00	122.362.240,00	122.139.830,00
Canoni di occupazione spazi ed aree pubbliche / Canone Unico patrimoniale	88.664.536,57	36.668.190,00	61.178.000,00	62.280.000,00	62.785.000,00
Canone Unico patrimoniale - diffusione messaggi pubblicitari e pubbliche affissioni	0,00	0,00	20.700.000,00	20.700.000,00	20.700.000,00
Altro	50.906.873,03	36.182.830,00	45.279.500,00	51.353.770,00	51.567.770,00
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	757.786.127,05	413.367.210,00	645.557.760,00	330.396.510,00	335.093.100,00
Sanzioni per contravvenzioni al codice della strada	245.892.646,13	124.300.000,00	190.500.000,00	280.500.000,00	290.500.000,00
Altre multe e sanzioni	17.835.026,14	10.790.610,00	12.350.000,00	12.350.000,00	12.350.000,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	263.727.672,27	135.090.610,00	202.850.000,00	292.850.000,00	302.850.000,00
Interessi attivi da depositi costituiti a seguito estinzione anticipata contratti IRS	14.951.073,66	14.939.470,00	14.939.470,00	14.939.470,00	14.939.470,00
Altri interessi attivi	889.273,79	1.354.090,00	416.100,00	416.100,00	416.100,00
Tipologia 300: Interessi attivi	15.840.347,45	16.293.560,00	15.355.570,00	15.355.570,00	15.355.570,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	150.814.678,98	62.400.840,00	61.700.840,00	173.200.840,00	187.200.840,00
Proventi da ZTL	34.250.578,37	15.500.000,00	26.000.000,00	31.500.000,00	33.500.000,00
Recupero spese per servizi accessori anticipate dal gestore patrimonio abitativo	26.213.017,91	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Recupero spese Polizia Municipale	28.929.110,34	16.388.000,00	23.400.000,00	32.400.000,00	32.400.000,00
IVA a credito e trattenuta ai sensi dello "split payment" e reverse charge	116.470.365,48	109.510.000,00	101.000.000,00	39.000.000,00	24.000.000,00
Altro	43.084.632,92	48.316.270,00	51.004.420,00	41.315.390,00	40.949.960,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	248.947.705,02	224.714.270,00	236.404.420,00	179.215.390,00	165.849.960,00
Totale entrate extratributarie	1.437.116.530,77	851.866.490,00	1.161.868.590,00	991.018.310,00	1.006.349.470,00

Le entrate extra tributarie previste per l'anno 2021 ammontano complessivamente a 1.161,8 mln di euro a fronte di una previsione assestata di 851,8 mln di euro quale sommatoria delle voci allocate nelle tipologie sopra esposte.

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le entrate complessivamente previste dalla vendita e dall'erogazione dei servizi e dalla gestione di beni ammontano, per l'anno 2021 a 645,5 milioni di euro, con un aumento di euro 232,2 milioni di euro rispetto al dato assestato 2020 di 413,3 milioni di euro; si rileva che le entrate da tariffe TPL registrano un aumento di 168 mln di euro (valore previsionale 2021 pari a 350 mln di euro a fronte del valore assestato 2019 di 182 mln di euro). Tenuto conto della crisi epidemiologica tutt'ora persistente e dello stato di emergenza ancora in atto le stime per le entrate da tariffe TPL appaiono ottimistiche.

Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Le previsioni 2021 per tale voce ammontano complessivamente a 202,8 milioni di euro, in aumento di 67,8 milioni di euro rispetto al dato assestato 2020.

La quota più rilevante è costituita da sanzioni per contravvenzioni al codice della strada, stimata in 190,5 milioni di euro, in aumento di 66,2 milioni di euro rispetto alla previsione assestata 2019. Si rileva che, a fronte dei proventi di tali sanzioni, l'Ente ha stanziato nella parte corrente della spesa, nel Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, la somma di 101,5 milioni di euro. In merito alle somme iscritte nel bilancio di previsione 2021/2023, l'Organo di Revisione raccomanda un attento e costante monitoraggio di tali entrate, al fine del mantenimento degli equilibri del bilancio 2021-2023, anche in considerazione della variazione di bilancio in diminuzione che ha interessato tali entrate nell'esercizio 2020 e per l'effetto della crisi pandemica.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo totale oneri	di cui per opere a scomputo	Importo applicato alla spesa corrente	% spesa corrente su totale oneri
2019 (consuntivo)	116.837.948,41	0,00	0,00	0,00%
2020 (assestato)	133.738.000,00	58.394.000,00	15.000.000,00	11,22%
2021	92.313.000,00	22.000.000,00	50.000.000,00	54,16%
2022	92.263.000,00	22.000.000,00	50.000.000,00	54,19%
2023	92.263.000,00	22.000.000,00	50.000.000,00	54,19%

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'organo di revisione ravvisa un sensibile incremento nella destinazione di queste entrate alla copertura delle spese correnti evidenziando un aumento percentuale del 44,23% nell'anno 2021 rispetto al 2020.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative ed il relativo Fondo Crediti Dubbia Esigibilità sono così previsti:

	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art. 208 co. 1 e art. 142 co. 12 bis cds	124.300.000,00	190.500.000,00	280.500.000,00	290.500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		101.517.450,00	149.141.850,00	154.139.300,00
Percentuale fondo (%)		53,29%	53,17%	53,06%

La quantificazione degli stanziamenti delle entrate dell'anno 2021 da sanzioni registra un incremento di euro 66,2 mln rispetto all'assestato 2020 che appare sovrastimato tenuto conto delle regole di mobilità imposte dal lock-down.

L'organo di revisione rammenta che l'Ente dovrà adottare con delibera di Giunta la destinazione alla parte vincolata dei proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada. In merito alle somme iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023, si raccomanda un attento e costante monitoraggio di tali entrate, al fine del mantenimento degli equilibri del bilancio 2021-2023 sollecitando l'adozione di ogni utile iniziativa al fine della riscossione anche coattiva.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. 2021</i>	<i>Spese/costi prev. 2021</i>	<i>% di copertura 2021</i>	<i>% di copertura prev 2020</i>
Asilo nido	16.525.000,00	42.345.050,00	39,02%	46,62%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	2.817.000,00	31.290.725,32	9,00%	13,62%
Colonie	800.000,00	7.861.330,00	10,18%	18,03%
Gestione ricoveri	8.100.000,00	15.150.000,00	53,47%	56,98%
Totale	28.242.000,00	96.647.105,32	29,22%	33,88%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 280 del 19 marzo 2021, allegato 5 al Bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 29,22%.

Si osserva che il Comune di Milano non è tenuto alla copertura minima del 36% dei servizi a domanda individuale, trattandosi di ente strutturalmente non deficitario.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per titoli e macroaggregati di spesa:**PREVISIONI DI COMPETENZA**

Macroaggregati		Prev.Def. 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
101	redditi da lavoro dipendente	609.516.517,75	612.079.277,50	604.436.140,00	606.007.050,00
102	imposte e tasse a carico ente	43.984.255,03	46.194.810,00	45.912.430,00	46.033.520,00
103	acquisto beni e servizi	1.907.027.326,07	1.936.050.259,63	1.208.345.686,29	1.244.068.110,00
104	trasferimenti correnti	192.913.625,70	173.260.372,80	157.354.430,00	136.223.040,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	120.853.300,00	121.118.090,00	121.504.970,00	121.802.150,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	19.168.814,17	8.586.850,00	7.569.900,00	7.338.800,00
110	altre spese correnti	314.175.867,01	367.535.606,29	408.468.560,00	411.087.040,00
TOTALE		3.207.639.705,73	3.264.825.266,22	2.553.592.116,29	2.572.559.710,00

Si registra un incremento delle spese previste per acquisto di beni e servizi e per altre spese correnti nel 2021 rispetto alle previsioni definitive 2020 rispettivamente di circa 30 mln e di 53 mln.

Spese di personale**Limitazione spese di personale**

Sulla base della documentazione predisposta dalla Direzione Organizzazione e Risorse Umane, si evidenzia che le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 quater della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art. 76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
Media considerata 2011, 2011, 2013	563.183.486,76
2019 rendiconto	523.564.058,93
2020 preconsuntivo	510.575.100,18
2021 preventivo	532.671.568,68
2022 preventivo	527.568.288,68
2023 preventivo	524.596.578,68

Si rileva che così come previsto dalla nota della Ragioneria Generale dello Stato n. 73024 del 22 settembre 2014, l'Ente essendo stato in sperimentazione nel 2012, ai fini del rispetto del decreto legge n. 90 del 2014, ha preso come riferimento il triennio costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013. Si rileva altresì che la percentuale di spesa per il personale è inferiore al limite previsto dall'art. 76, comma 7 del D.L. 112/2008.

SPESE DI PERSONALE	Media 2011/2013	Preventivo 2021	Preventivo 2022	Preventivo 2023
Spese macroaggregato 101 e 110	601.642.740,80	596.033.400,00	591.658.870,00	593.288.010,00
Spese macroaggregato 103	2.375.586,22	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	34.510.837,56	35.867.310,00	35.449.930,00	35.571.020,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		0,00	0,00	0,00
Altre spese: stages/tirocini macroaggregato 104	7.789,94	350.600,00	390.400,00	390.400,00
Altre spese: pers. comandato in entrata m.a. 109		1.400.000,00	1.400.000,00	1.200.000,00
Totale spese di personale (A)	638.536.954,51	633.651.310,00	628.899.200,00	630.449.430,00
(-) Componenti escluse (B)	75.353.467,76	100.979.741,32	101.330.911,32	105.852.851,32
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	563.183.486,76	532.671.568,68	527.568.288,68	524.596.578,68
ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		-30.511.918,08	-35.615.198,08	-38.586.908,08

I dati inseriti nella sopra riportata tabella sono stati forniti dalla Direzione Organizzazione e Risorse Umane.

Di seguito è invece riportato l'elenco delle componenti escluse, già indicate nella precedente tabella, utilizzate nella media degli anni 2011-2013.

DETTAGLIO COMPONENTI ESCLUSE	2011	2011	2013
Incrementi contrattuali	67.134.200,00	67.134.200,00	67.134.200,00
Rimborsi per personale comandato in uscita	3.280.000,00	3.280.000,00	4.204.171,36
Incentivo ICI	458.181,00	458.181,00	422.200,00
Incentivo progettazione	3.050.000,00	3.050.000,00	2.750.000,00
Rimborso per elezioni			3.705.069,91
Totale componenti escluse	73.922.381,00	73.922.381,00	78.215.641,27
Media delle componenti escluse	75.353.467,76		

e per il bilancio di previsione 2021-2023:

DETTAGLIO COMPONENTI ESCLUSE	2021	2022	2023
Incrementi contrattuali	90.269.601,32	90.269.601,32	90.269.601,32
Rimborsi per pers. comandato in uscita (cap. 302/3/0)	3.550.000,00	3.550.000,00	3.550.000,00
Spese correlate non soggette (finanziamento 7 e 77)	2.160.140,00	2.511.310,00	7.033.250,00
Incentivo progettazione (cap. 299/1/0)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale componenti escluse	100.979.741,32	101.330.911,32	105.852.851,32

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020.

Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

In base al secondo comma dell'art. 4 del D.M. del 17/03/2020, i Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa

complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia.

Ai sensi dell'art. 5 del D.M. su menzionato, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'articolo 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'articolo 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente tabella, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'articolo 4 comma 1:

Fasce demografiche	2021	2022	2023
h) comuni da 250.0000 a 1.499.999 abitanti	6,0%	8,0%	9,0%
Spesa di personale anno 2018	602.783.217,16		
LIMITE MASSIMO SPESA DI PERSONALE	638.950.210,19	651.005.874,53	657.033.706,70
STANZIAMENTI BILANCIO DI PREVISIONE	612.079.277,50	604.436.140,00	606.007.050,00
MARGINE DI SPESA	26.870.932,69	46.569.734,53	51.026.656,70
ENTRATE CORRENTI (al netto del fondo crediti dubbia esigibilità)	2.987.983.650,00	2.314.081.950,00	2.328.634.390,00
INCIDENZA NELL'ANNO DELLE SPESE DI PERSONALE SULLE ENTRATE CORRENTI	20,48%	26,12%	26,02%

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023, esposta nella tabella sopra riportata, tiene conto della programmazione del fabbisogno triennale approvata con delibera di G.C. n. 1256 del 10 novembre 2020, mentre è in fase di elaborazione la programmazione aggiornata del fabbisogno triennio 2021-2023, del piano delle assunzioni e dei vincoli sulla spesa:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Si rileva che l'Ente, per i costi derivanti dal rinnovo dei contratti nazionali, ha accantonato euro 11.839.000,00 per il 2021, euro 11.839.000,00 per il 2022 ed euro 11.839.000,00 per l'anno 2023.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di euro 8.500.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge. La materia è disciplinata da apposito articolo del Regolamento

sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano (aggiornato da ultimo con delibera di G.C. n. 97 del 5 febbraio 2021).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è nel complesso coerente con il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016. L'organo di revisione invita l'Ente nel perseguire politiche di monitoraggio e di razionalizzazione della spesa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo rilevando che i criteri di individuazione delle categorie di entrate stanziati che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono riportati a pagina 132 del DUP, mentre a pagina 133 vengono riportati i criteri di calcolo del FCDE e i criteri per i quali l'ente ha ritenuto opportuno non procedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/2023, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo con riferimento al quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.376.680.000,00	96.367.600,00	96.500.000,00	132.400,00	7,01
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	746.435.060,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.161.868.590,00	199.222.214,37	200.500.000,00	1.277.785,63	17,26
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.037.513.229,70	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	208.500.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	6.530.996.879,70	295.589.814,37	297.000.000,00	1.410.185,63	4,55
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	3.493.483.650,00	295.589.814,37	297.000.000,00	1.410.185,63	8,50
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	3.037.513.229,70	-	-	-	-

ANNO 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.414.880.000,00	99.041.600,00	99.200.000,00	158.400,00	7,01
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	250.183.640,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	991.018.310,00	241.493.793,34	242.800.000,00	1.306.206,66	24,50
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.481.601.898,56	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	206.500.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	8.344.183.848,56	340.535.393,34	342.000.000,00	1.464.606,66	4,10
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.862.581.950,00	340.535.393,34	342.000.000,00	1.464.606,66	11,95
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	5.481.601.898,56	-	-	-	-

ANNO 2023

TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.426.580.000,00	99.860.600,00	100.000.000,00	139.400,00	7,01
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	241.704.920,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.006.349.470,00	245.008.866,82	246.000.000,00	991.133,18	24,44
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.253.040.197,51	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	206.500.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	5.134.174.587,51	344.869.466,82	346.000.000,00	1.130.533,18	6,74
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.881.134.390,00	344.869.466,82	346.000.000,00	1.130.533,18	12,01
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	2.253.040.197,51	-	-	-	-

L'Organo di revisione, nel calcolo del FCDE, suggerisce all'ente di scendere ad un maggior livello di analisi costituito dalle categorie o dai capitoli laddove queste presentano maggiori criticità di riscossione.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 15.000.000,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 8.000.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 8.000.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Si rileva che l'Ente, anche quest'anno, non ha previsto stanziamenti in conto competenza nel triennio 2021-2023 al Fondo passività potenziali. Considerato il consistente volume del contenzioso legale in corso, parrebbe opportuna la previsione di un specifico accantonamento prudenziale al Fondo per spese potenziali. Seppure l'Ente monitora semestralmente i contenziosi in essere affidati all'Avvocatura comunale, sulla base di quanto sopra esposto, l'Organo di Revisione raccomanda all'Ente:

- un attento e costante monitoraggio del contenzioso adottando tempestivamente, ove necessari, idonei provvedimenti al fine del mantenimento degli equilibri del bilancio 2021-2023;
- di adeguare il Fondo accantonato nel Risultato di Amministrazione sulla base delle cause per le quali vi sia significativa probabilità di soccombenza e di quelle per le quali sia già stata pronunciata sentenza sfavorevole, e di ogni ulteriore passività potenziale.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le seguenti spese potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	-	-	-
Accantonamento oneri futuri	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	-	-	-
Accantonamento per gli adeguamenti del CCNL	11.839.000,00	11.839.000,00	11.839.000,00
Altri accantonamenti	-	-	-
TOTALE	11.839.000,00	11.839.000,00	11.839.000,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2019
Fondo rischi contenzioso	30.000.000,00
Fondo perdite società partecipate	3.469.182,00
Fondo accantonamento per passività potenziali spesa corrente	80.000.000,00
Fondo accantonamento per passività potenziali spesa di conto capitale	10.000.000,00
Fondo accantonamenti per rinnovo contratto nazionale di lavoro	7.892.670,00
Fondo rischi escussione garanzie prestate a favore di terzi	26.000.000,00
TOTALE	157.361.852,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

L'organo di revisione, sulla base dei prospetti ricevuti in data 8 aprile 2021, ha verificato che l'ente non è tenuto allo stanziamento del Fondo di garanzia debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Gli Organismi partecipati dal Comune di Milano facenti parte del GAP hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019, ad eccezione della società A.F.M. S.p.A., il cui esercizio sociale ha inizio il primo aprile e termina il 31 marzo di ogni anno (ultimo bilancio approvato al 31/3/2020).

I relativi documenti sono allegati al Bilancio di previsione, se non pubblicati sui rispettivi siti istituzionali.

Le aziende, istituzioni e società di capitale a totale partecipazione del Comune presentano la seguente situazione dei Bilanci di esercizio dell'ultimo triennio.

A.T.M. S.p.A.	Esercizio		
	2017	2018 (*)	2019
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 516.197.656,00	€ 872.900.903,00	€ 868.403.908,00
Risultato di esercizio	€ 13.211.312,00	€ 2.339.320,00	€ 960.407,00
Dividendi distribuiti	€ 26.000.000,00 (a valere su bilancio di esercizio 2016)	€ 0,00	€ 0,00
Dividendi versati	€ 22.900.000,00 (a valere su	€ 14.000.000,00	€ 12.000.000,00

	bilancio di esercizio 2012)		
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 801.906.450,00	€ 1.008.258.456,00	€ 960.891.315,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 51.016.714,00	€ 127.367.367,00	€ 121.436.919,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	2.759	9.130	9.396
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 148.405.485,00	€ 470.955.017,00	€ 480.465.568,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 1.490.111,00	€ 123.342.317,00	€ 78.835.706,70
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 26.000.000,00	€ 49.277.770,00	€ 60.243.652,30
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

(*) Anno che registra i dati conseguenti alla fusione per incorporazione di ATM Servizi S.p.A. in ATM S.p.A.

SOGEMI S.p.A.	Esercizio		
	2017	2018	2019
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 13.829.144,00	€ 13.953.608,00	€ 14.792.080,00
Risultato di esercizio	€ 47.647,00	€ 198.544,00	€ - 49.429.742,00 (*)
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 10.743.673,00	€ 9.094.830,00	€ 8.834.766,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 838.145,00	€ 845.084,00	€ 839.344,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	43	41	38
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 3.089.206,00	€ 3.035.316,00	€ 2.979.826,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 27.790,97
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 2.694.532,00	€ 2.642.104,00	€ 2.129.121,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 2.500.000,00	€ 1.700.000,00	€ 900.000,00

(*) Contestualmente all'approvazione del Bilancio di esercizio 2019, l'Assemblea ha deciso di ripianare la Perdita dell'Esercizio 2019, pari a 49.429.742 Euro (effetto dell'operazione straordinaria assentita con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 19 febbraio 2018), come segue:

* per 3.284.260 Euro ad azzeramento della Riserva Straordinaria non Distribuibile

* per 474.104 Euro ad azzeramento della Riserva Legale

* e per 45.671.378 Euro quale riduzione del Capitale Sociale, riducendo quindi il Capitale Sociale ad Euro 223.592.713.

MILANO RISTORAZIONE S.p.A.	Esercizio		
	2017	2018	2019
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 90.319.663,00	€ 91.751.910,00	€ 93.644.927,00
Risultato di esercizio	€ 1.104.449,00	€ 121.647,00	€ 773.697,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 24.851.105,00	€ 21.029.598,00	€ 21.561.666,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 3.691.327,00	€ 3.638.298,00	€ 3.261.668,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	815	838	819
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 25.044.631,00	€ 25.291.225,00	€ 26.004.535,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 18.788.578,00	€ 19.442.177,00	€ 16.927.204,98
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 327.660,00	€ 89.365,00	€ 3.630,19
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MILANO SPORT S.p.A.	Esercizio		
	2017	2018	2019
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 22.955.795,00	€ 22.704.129,00	€ 23.401.410,00
Risultato di esercizio	€ 70.567,00	€ 8.427,00	€ 84.360,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 10.673.768,00	€ 10.382.181,00	€ 6.535.525,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 1.573.877,00	€ 1.567.676,00	€ 1.345.131,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	141	134	132
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 6.220.876,00	€ 6.196.315,00	€ 5.934.855,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 2.958.206,00	€ 5.121.014,00	€ 104.243,44
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 384.789,00	€ 574.889,00	€ 227.846,87
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

AMAT S.r.l.	Esercizio		
	2017	2018	2019
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 7.467.240,00	€ 8.146.774,00	€ 9.150.845,00
Risultato di esercizio	€ 13.464,00	€ 11.327,00	€ 11.782,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 3.071.655,00	€ 3.740.278,00	€ 5.371.895,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 1.044.255,00	€ 1.125.745,00	€ 1.127.233,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	25	24	41
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 1.522.493,00	€ 1.664.673,00	€ 2.192.739,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 2.776.964,67	3.301087,88	€ 1.244.244,74
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	*€ 0,00	1.012,00	€ 10.042,10
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MM S.p.A. (***)	Esercizio		
	2017	2018	2019
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 226.831.078,00	€ 259.282.159,00	€ 273.661.212,00
Risultato di esercizio	€ 23.834.593,00	€ 30.835.681,00	€ 4.009.670,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)*	€ 419.100.926,00	€ 430.894.293,00	€ 451.483.317,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 7.017.338,00	€ 6.498.008,00	€ 6.092.156,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	1.124	1.164	1.271
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 57.507.984,00	€ 57.886.619,00	€ 65.662.162,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 98.489.070,00	€ 97.813.307,00	€ 26.071.614,97
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 59.738.703,00	€ 56.885.651,00	€ 47.506.268,72
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Fondazione MILANO SCUOLE CIVICHE	Esercizio		
	Gennaio-dicembre 2017	Gennaio-dicembre 2018	Gennaio- dicembre 2019
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 16.516.550,00	€ 17.367.345,00	€ 16.302.796,00
Risultato di esercizio	€ 5.816,00	€ 2.340,00	€ 1.252,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 3.412.778,00	€ 3.236.030,00	€ 2.812.546,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 1.311.810,00	€ 1.191.955,00	€ 1.067.875,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	258	246	252
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 9.519.390,00	€ 9.537.370,00	€ 9.603.817,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 992.753,00	€ 1.878.291,00	€ 1.863.606,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenzia che nessuna società partecipata, nell'ultimo bilancio approvato, ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

La Relazione sul Governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune, tenute a tale adempimento, contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite.

L'Ente non ha effettuato accantonamenti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175.

Si rileva che in relazione alla Società AREXPO S.p.A. sussiste, a carico del Bilancio comunale, un accantonamento per l'importo complessivo di € 3.458.940,00, determinato ai sensi e secondo i criteri di cui all'art. 21, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 175/2016 per perdite società partecipate, riferite agli esercizi 2016 e 2017.

Compensi Consiglio di Amministrazione.

Si rileva che, ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, i compensi degli Organi di amministrazione delle società controllate dal Comune rispettano le disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, secondo periodo del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135 (80% del compenso complessivo 2013).

Si ricorda che, in base al combinato disposto degli art. 1, comma 5, art. 2, comma 1, lettera p), ed art. 26, commi 4 e 5, del citato D.Lgs. n. 175/2016, la disciplina contenuta nell'art. 19 del medesimo Decreto non si applica alle Società controllate dalle Pubbliche Amministrazioni quotate od emittenti strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati.

In nessuna di tali società i compensi degli Amministratori risultano eccedenti il tetto massimo di euro 240.000,00, ivi compresa la società controllata SPV Linea M4 S.p.A., che, costituita nel dicembre 2014, non ha il parametro di riferimento dell'anno 2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 20, commi 1 e 3, del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il Comune di Milano, con deliberazione di Consiglio comunale n. 75 del 16 dicembre 2020 ha effettuato:

- a) la ricognizione dello stato di attuazione delle misure di razionalizzazione, approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 50 del 16 dicembre 2019 (seconda revisione

periodica ordinaria), delle partecipazioni societarie detenute, direttamente ed indirettamente, alla data del 31 dicembre 2018, nonché delle misure di razionalizzazione, approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 17 dicembre 2018 (prima revisione periodica ordinaria), delle partecipazioni societarie detenute, direttamente ed indirettamente, alla data del 31 dicembre 2017, per quanto non ancora perfezionato alla data di adozione della succitata deliberazione consiliare n. 50/2019;

- b) la terza revisione periodica ordinaria delle partecipazioni societarie detenute, direttamente ed indirettamente, alla data del 31 dicembre 2019, non rilevando la necessità di adottare ulteriori misure di razionalizzazione.

Di seguito si riporta lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione di cui alla precedente lettera a):

- Guidami S.r.l., cessione a titolo oneroso della partecipazione indiretta detenuta per il tramite di A.T.M. S.p.A., con la quota del 1%: Cessione perfezionata;
- cessione a titolo oneroso/liquidazione della partecipazione indiretta di diritto russo detenuta per il tramite MM S.p.A., con quota del 50%, in corso di attuazione;
- ROMAIRPORT S.r.l., cessione a titolo oneroso della partecipazione indiretta detenuta per il tramite di SEA S.p.A., con quota del 0,227%: in corso di attuazione;
- Signature Flight Support Italy S.r.l., cessione a titolo oneroso della partecipazione indiretta di secondo livello detenuta per il tramite di SEA PRIME S.p.A. (Gruppo SEA S.p.A.), con quota del 39,96%. Cessione perfezionata in data 22 giugno 2020 (cfr. nota del 9 novembre 2020, acquisita agli atti del Comune di Milano P.G. n. 446121 in pari data).
- AIR LIQUID S.p.A. cessione a titolo oneroso della partecipazione azionaria: in corso di attuazione.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, tramite l'applicativo ConTe in data 3 febbraio 2021, n. protocollo 2597 del 3 febbraio 2021.

Verrà, inoltre, inviato alla Struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D. Lgs. n.175/2016, tramite l'applicativo "Partecipazioni" entro il termine di scadenza previsto.

Fidejussioni rilasciate

Le fidejussioni rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo
A.T.M. S.p.a.	Contratto di prestito concesso dalla Banca Europea per gli Investimenti ad A.T.M.S.p.a. per l'acquisto di materiale rotabile.	Prestazione di fidejussione in ammortamento dal 01/01/2018	253.000.000,00
A.T.M. S.p.a.	Acquisto di nuovi treni della metropolitana milanese	Prestazione di fidejussione in ammortamento dal 01/01/2019	34.500.000,00

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D. Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato (deliberazione di Giunta Comunale n. 2379 del 28 dicembre 2018), obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di

funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate con esclusione di quelle quotate ed emittenti strumenti finanziari quotati, non ricadenti nell'ambito di applicazione della norma (cfr. art. 1, comma 5, art. 2, comma 1, lettera p), ed art. 26, commi 4 e 5, del citato D.Lgs. n. 175/2016).

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

RISORSE	2021	2022	2023
avanzo d'amministrazione	-		
Fondo pluriennale vincolato	1.207.430.340,83	1.974.944.284,34	1.429.225.407,36
avanzo di parte corrente (marginie corrente)	-	-	-
entrate di parte corrente destinate a investimenti	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
alienazione di beni	1.596.510.490,93	3.853.245.693,85	1.988.562.420,10
alienazione di attività finanziarie	-	-	-
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	1.216.320.269,12	1.486.672.704,71	120.941.313,86
trasferimenti in conto capitale da altri	89.929.159,65	14.124.500,00	15.977.463,55
contributo per permesso di costruire	42.313.000,00	42.263.000,00	42.263.000,00
altre risorse di conto capitale	9.440.310,00	5.296.000,00	5.296.000,00
mutui	668.040.388,93	107.217.434,92	70.961.050,98
TOTALE RISORSE	4.849.983.959,46	7.503.763.617,82	3.693.226.655,85
TOTALE IMPIEGHI	4.849.983.959,46	7.503.763.617,82	3.693.226.655,85

Si rileva che le previsioni di entrata in conto capitale sono state effettuate al fine di dare copertura alle previsioni di spesa, con particolare riferimento alle previsioni del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023.

Alienazioni di beni

Le entrate da alienazioni di beni che finanziano il conto capitale ammontano a 1.596,5 milioni di euro. L'organo di revisione rileva che nella sezione B.6 "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" del DUP, pur essendo indicati i singoli beni che l'Ente prevede di alienare/valorizzare nell'anno 2021, manca l'indicazione dei rispettivi valori.

INDEBITAMENTO

Compatibilmente con l'evoluzione della normativa in materia di limite della capacità di indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuel, si prende atto che è previsto il ricorso all'accensione di nuovo debito per 100 milioni di euro per l'annualità 2021 e 50 milioni di Euro per ognuna delle annualità 2022 e 2023, come evidenziato nel Documento Unico di Programmazione.

Si segnala che tale importo risulta inferiore al valore delle quote di ammortamento del debito che l'Ente deve sostenere nelle medesime annualità. Pertanto, si prevede a fine 2021 una riduzione dello stock di debito di complessivi 12,78 milioni di euro, quale differenza tra il nuovo debito da assumere e le quote di rimborso di debito pregresso in ammortamento.

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso nel bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'ammontare dei prestiti previsti nel 2021 per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento al 01/01/2021		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2019	<i>Euro</i>	3.300.886.294,48
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	330.088.629,45
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti al 01/01/2021 (*)	<i>Euro</i>	123.995.315,79
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,76%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui al 01/01/2021	<i>Euro</i>	206.093.313,66

(*) Mutui accesi in anni precedenti; importo al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi (articolo 204 comma 1 decreto legislativo 267/2000).

I limiti di indebitamento sono fissati dall'art. 204, c. 1, del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), che prevede, tenuto conto della modifica apportata dall'art. 1, comma 539, L. 23 dicembre 2014, n. 190, che il rapporto tra interessi/entrate correnti non superi la percentuale del 10%.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003.

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel, ammontano ad Euro 3.717.000,36.

Si specifica che, ai fini del calcolo della capacità di indebitamento, in via prudenziale, sono stati considerati, in aggiunta rispetto agli interessi inseriti nel Bilancio di Previsione 2021, gli oneri finanziari complessivi riferiti ai prestiti flessibili assunti con la Cassa Depositi e Prestiti che sono in fase di preammortamento contrattuale e non solo quelli calcolati sulle somme erogate per effettivo utilizzo.

Pertanto l'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prospettata in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel, proiettati al 31/12:

	2021	2022	2023
Interessi passivi al 31/12 *	125.274.093,77	124.723.111,22	126.696.619,07
Entrate correnti	3.300.886.294,48	3.163.373.022,00	3.284.983.650,00
% su entrate correnti	3,795%	3,943%	3,857%
Limite art 204 TUEL	10,000%	10,000%	10,000%

(*) Gli interessi passivi indicati comprendono i mutui previsti a bilancio con accensione di 100 milioni nel 2021 e di 50 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

La quantificazione degli interessi passivi previsti al 31 dicembre trova evidenza nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Quota Interessi da pagare nell'anno da Preventivo	119.424.890,00	119.790.270,00	120.091.450,00
- Interessi previsti su Prestiti flessibili CDP in preammortamento	1.980.581,92 -	2.802.389,47 -	435.997,88 -
+ Interessi su Prestiti Flessibili in preammortamento come se maturassero già pienamente interessi per tutto il nozionale	4.099.113,54 +	3.448.515,84 +	925.891,03 +
+ Interessi su Fidejussioni ATM di 253 e 34,5 milioni di Euro in ammortamento rispettivamente dal 01/01/2018 e dal 01/01/2019	2.865.477,26 +	2.718.002,00 +	2.568.408,76 +
+ Interessi su altre garanzie diverse da fidejussioni ATM	851.523,10 +	803.012,69 +	721.868,94 +
Totale	125.260.421,98 =	123.957.411,06 =	123.871.620,85 =
- Interessi su mutui assistiti da contributi regionali e statali	1.265.106,19 -	1.249.493,65 -	0,00 -
Interessi passivi al netto dei contributi statali e regionali	123.995.315,79 =	122.707.917,41 =	123.871.620,85 =
+ Interessi su mutui da ricorso annuale al credito	1.278.777,98 +	2.015.193,81 +	2.824.998,22 +
Totale interessi prospetto Capacità di indebitamento	125.274.093,77 =	124.723.111,22 =	126.696.619,07 =

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è pari a euro 121.118.090,00, di cui euro 119.424.890,00 per oneri finanziari su mutui e prestiti ed euro 1.693.200,00 per altri oneri. Il dettaglio degli interessi è il seguente:

Descrizione	Importo
Interessi su Mutui e Prestiti	119.424.890,00
Oneri finanziari rivenienti da operazioni di swap	86.200,00
Altri interessi passivi	1.607.000,00
Totale Interessi Anno 2021	121.118.090,00

La previsione è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del Servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

(in migliaia di euro)

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	3.733.923,68	3.687.989,92	3.564.253,51	3.593.679,20	3.580.895,27	3.443.269,03
Nuovi prestiti	147.219,90	74.239,11	150.000,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Prestiti rimborsati	-152.040,24	-197.518,98	-120.574,31	-112.783,93	-187.626,24	-187.185,07
Estinzioni anticipate	-41.113,42					
Altre variazioni +/-	0,00	-456,54	0,00			
Totale fine anno	3.687.989,92	3.564.253,51	3.593.679,20	3.580.895,27	3.443.269,03	3.306.083,96
abitanti al 31/12	1.395.274	1.404.431	1.392.502	1.392.502	1.392.502	1.392.502
debito medio per abitante	2,64	2,54	2,58	2,57	2,47	2,37

A riguardo si rileva l'azione dell'Ente tesa alla riduzione del debito a lungo termine, vede scendere il livello dello stock progressivamente al di sotto della soglia dell'anno precedente, come risulta dalla tabella.

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici.

Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari sui prestiti ed il rimborso della quota capitale per ammortamento degli stessi registrano la seguente evoluzione:

(in migliaia di euro)

anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
oneri finanziari	121.968	121.023	118.526	119.425	119.790	120.091
quota capitale (1)	152.040	197.519	120.574	112.784	187.626	187.185
totale fine anno	274.008	318.542	239.100	232.209	307.416	307.276

(1) rimborso ordinario del debito al netto delle estinzioni anticipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare nessuna operazione qualificata come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

Fideiussioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito accantonamento come da prospetto seguente:

(in migliaia di euro)

anno	2021	2022	2023
Garanzie prestate in essere	238.034	225.122	211.922
Accantonamento	26.000		
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	238.034	225.122	211.922
Interessi passivi da garanzie prestate che concorrono al limite di indebitamento	3.717	3.521	3.290

Le garanzie su debito di terzi prestate dall'Ente presentano il 1° gennaio 2021 un valore residuo di 238,03 milioni di euro.

Queste garanzie, che coprono investimenti per complessivi 321,96 milioni di Euro, includono in particolare i due contratti di garanzia di complessivi 287,5 milioni di Euro, stipulati tra il Comune di Milano e la Banca Europea per gli Investimenti, per il prestito concesso dalla stessa BEI alla società partecipata A.T.M. S.p.A., destinato al rinnovo del materiale rotabile della metropolitana di Milano.

Strumenti finanziari derivati

Si ricorda che con Accordo Transattivo del 20 marzo 2012 tra il Comune di Milano e le Banche Arranger dell'operazione di collocamento dell'emissione obbligazionaria trentennale di 1.685 milioni di Euro, effettuata nel giugno del 2005 (Deutsche Bank, Depfa Bank, JPMorgan, UBS), siglato in attuazione delle delibere di Giunta Comunale n. 312 del 17 febbraio 2012 e di Consiglio Comunale n. 7 del 20 febbraio 2012, e successiva delibera di Giunta Comunale n. 547 del 22 marzo 2012 e come meglio articolato nella nota al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, si è provveduto alla risoluzione consensuale dei contratti IRS in essere tra il Comune di Milano e le quattro suddette banche.

Tale accordo prevedeva:

- il riconoscimento al Comune di Milano del Mark to Market netto positivo di Euro 415.580.000,00 al netto dei costi bancari di *hedging e funding*;
- la costituzione per pari importo di un deposito a garanzia delle Banche per le obbligazioni derivanti dai contratti in derivati non estinti (CDS e Amortizing) aventi oggi un Mark to Market negativo, nello specifico:
 - per Euro 138.000.000,00, su conti di deposito intestati al Comune di Milano, aperti presso le filiali londinesi delle stesse banche (Deposito Liquido)
 - per Euro 277.580.000,00 mediante l'attribuzione al Comune di Milano di un portafoglio di BTP depositato presso le stesse banche (Deposito BTP).

La remunerazione annuale dei suddetti depositi prevista per l'anno 2021 è di 14,9 milioni di Euro per i Depositi BTP, mentre per i Depositi Liquidi, sulla base dei dati forward ad oggi disponibili del parametro di riferimento, libor a tre mesi, non è prevista alcuna remunerazione. Questi importi sono stati contabilizzati al titolo III delle entrate.

Nel corso dell'esercizio 2021 risultano quindi ancora in essere i seguenti contratti di finanza derivata:

a) uno swap di ammortamento (Amortizing), ai sensi dell'art. 41 L. n. 448/2001 e del Regolamento Ministeriale 389/03, legato all'emissione obbligazionaria "City of Milan 2005-2035 – 4,019%";

- Posizione JPMorgan - swap di ammortamento su un sottostante pari a Euro 421.336.750,00
- Posizione Depfa Bank - swap di ammortamento su un sottostante pari a Euro 421.336.750,00
- Posizione UBS - swap di ammortamento su un sottostante pari a Euro 421.336.750,00
- Posizione Deutsche Bank-swap di ammortamento su un sottostante pari a Euro 421.336.750,00

b) un contratto di Credit Default Swap (CDS), con ognuno dei quattro Istituti Arranger, legato alla stessa emissione;

c) uno swap di tasso di interesse (Interest Rate Swap), con un sottostante al 31/12/2020 di Euro 113.147.865,37 e controparte Unicredit, su vecchi mutui Cassa Depositi non estinti con l'operazione di rifinanziamento.

Relativamente all'emissione obbligazionaria "City of Milan – 2005-2035 – 4,019%", per il 2021 è previsto l'accantonamento alle quote capitale presso i quattro Istituti *Arranger* per complessivi Euro 54.579.690,00, contabilizzati al Titolo IV delle uscite, e il rimborso degli interessi maturati sul Bond (4,019% sul nozionale complessivo), pari ad Euro 67.734.095,93, contabilizzati al Titolo I delle uscite. L'importo complessivamente accantonato a titolo di swap di ammortamento risulterà pertanto a fine 2021 pari a Euro 651.522.411,06.

Per quanto attiene la posizione Unicredit si rileva che è solo possibile operare una stima in base ai dati *forward* ad oggi disponibili che porta a generare alla data del 31/12/2021 oneri finanziari pari a Euro 86.200,00, contabilizzati al Titolo I delle uscite.

L'Organo di Revisione prende atto che il Direttore Bilancio e Partecipate ha dichiarato che per quanto attiene il provvedimento di approvazione del Bilancio di Previsione 2021 gli stanziamenti come sopra descritti risultano congrui, anche in considerazione delle previsioni dell'andamento degli indici di mercato.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

L'ente intende perseguire gli equilibri di parte corrente mediante entrate non ricorrenti destinate a spese correnti in primo luogo con contributi per permessi di costruire in misura più che triplicata rispetto all'esercizio precedente; in secondo luogo ricorrendo ai proventi da alienazione straordinaria di beni comunali compensando in parte la mancata riscossione di taluni dividendi, che nei precedenti esercizi risultavano più consistenti. Inoltre l'ente intende raggiungere gli equilibri di parte corrente oltre che con l'apporto di interventi statali non ancora quantificati con esattezza, anche ricorrendo a previsioni di entrate oltremodo ottimistiche tenuto conto del loro ammontare che sembra non tenere in dovuta considerazione la grave situazione di crisi economica e finanziaria dovuta all'emergenza sanitaria ancora del tutto irrisolta e che ha già impattato sui conti dell'esercizio 2020.

Le suddette ottimistiche previsioni riguardano le entrate relative a:

- maggiore imposta di soggiorno rispetto alle previsioni assestate 2020 per 20 mln di euro;
- maggiori entrate per recupero evasione tributaria di circa 9 mln di euro rispetto all'asestato 2020 – in particolar modo quella riguardante l'imposta IMU;
- maggiori entrate per la TARI pari a circa 15,5 mln di euro rispetto all'asestato 2020;
- maggiori entrate del Canone unico patrimoniale (ex COSAP ed ex imposta di pubblicità) per circa 45 mln di euro rispetto alle previsioni assestate 2020;
- maggiori entrate per contravvenzioni per infrazioni al codice della strada pari a 66 mln di euro rispetto alle previsioni assestate 2020;
- maggiori entrate per proventi sosta a pagamento per circa 6 mln rispetto all'asestato 2020;
- maggiori entrate per proventi da tariffe per il TPL pari a circa 168 mln rispetto alle previsioni assestate 2020;

Inoltre la struttura del bilancio dell'ente, essendo peraltro caratterizzata da un'elevata rigidità della spesa, potrebbe manifestare notevoli difficoltà nel recuperare gli equilibri laddove le entrate previste dovessero non realizzarsi.

Al contempo l'ente dovrà comunque adottare provvedimenti di razionalizzazione della spesa per preservare l'integrità negli equilibri.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, richiamando l'ente all'adozione di provvedimenti programmati in linea con le reali risorse e rispettando un'adeguata cronoprogrammazione. Si raccomanda altresì l'ente a monitorare le entrate stimate e destinate alla spesa per investimenti che a causa della crisi pandemica potrebbero non realizzarsi.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa dipenderanno dal grado di realizzazione delle previsioni di entrata come illustrato al primo paragrafo e dalla capacità di riscossione dell'ente tenendo conto del nuovo regolamento delle entrate che allungherà i tempi di riscossione e della crisi epidemiologica.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine,

come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

INVITA l'Ente

- a rivedere le previsioni di entrate formulate per il Bilancio 2021-2023 in un'ottica prudentiale che tenga conto ragionevolmente da un lato della storicità delle risorse incassate nel 2020 e dall'altro che tenga conto degli effettivi tempi di ripresa dell'economia;
- ad aggiornare/adottare un nuovo Regolamento di Contabilità, che tenga conto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, dei Principi Contabili generali e applicati in uso per gli Enti Locali, dei Principi Contabili emanati dall'OIC in quanto applicabili e delle norme derivanti da Statuto e Regolamenti approvati dal Comune;
- ad adottare il programma delle collaborazioni autonome;
- ad aggiornare l'inventario del patrimonio immobiliare, monitorando l'efficienza, la redditività dello stesso, nonché la riscossione tempestiva dei canoni di affitto le cui morosità possono essersi accentuate con l'emergenza Covid-19;
- all'integrazione dei valori immobiliari nel piano di alienazioni e valorizzazione immobiliari;
- alla verifica e alla predisposizione di idonee procedure atte al controllo, monitoraggio e acquisizione della resa del conto e del riversamento degli importi riscossi per conto dell'Ente a titolo di imposta di soggiorno;
- a perseguire in modo incisivo il recupero dell'evasione tributaria;
- a monitorare costantemente l'andamento delle riscossioni, e procedere conseguentemente alle eventuali azioni coattive per il recupero delle somme, con particolare riguardo alle sanzioni amministrative al codice della strada non pagate entro i termini previsti dalla normativa vigente ed a tutte le entrate di lenta riscossione;
- a proseguire le azioni tese al recupero, anche coattivo, dei crediti derivanti dalle entrate accertate per canoni di locazione, e spese accessorie, degli alloggi di edilizia residenziale pubblica facendo eventuale ricorso, oltre che alle intraprese azioni di rateizzazione, anche a transazioni come da Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Lombardia n. 35 del 9 febbraio 2018;
- a proseguire le azioni volte all'ottimizzazione del patrimonio immobiliare;
- a monitorare costantemente l'adeguatezza degli accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e al Fondo Passività Potenziali con particolare riferimento ai rischi derivanti da debiti fuori bilancio e dal contenzioso legale, adottando ove necessari idonei provvedimenti di riequilibrio.
- al perseguimento degli equilibri di bilancio e all'adozione di politiche volte alla razionalizzazione della spesa pubblica.
- all'allineamento della programmazione triennale del fabbisogno del personale agli atti programmatici dell'ente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2021-2023 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza complessiva delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità che comunque dovrà essere aggiornato – come più volte sollecitato – dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. N. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

ed **esprime parere non favorevole**

- relativamente agli aspetti illustrati nei relativi paragrafi e nelle osservazioni sopra riportate di cui alla lettera a), che compromettono la coerenza interna, la congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti con relative conseguenze sul raggiungimento e tenuta degli equilibri economico-finanziari e patrimoniali.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Mario Carnevale – Presidente
Dott.ssa Mariella Spada – Componente
Dott. Giuseppe Zoldan - Componente
(firmato digitalmente)